

FONDAZIONE AGOSTONI ETS

**BILANCIO
2025**

INDICE GENERALE

| | |
|--------------------------------|---------|
| 1. BILANCIO SOCIALE | pag. 3 |
| 2. BILANCIO ETS | pag. 36 |
| 3.RELAZIONE DI MISSIONE | pag. 46 |
| 4. BILANCIO CEE RICLASSIFICATO | pag 67 |

FONDAZIONE AGOSTONI ETS

BILANCIO SOCIALE 2025

METODOLOGIA ADOTTATA

La metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale si basa sugli standard di rendicontazione contenuti nella normativa di riferimento (art.14 comma 1 del D.Lgs n. 117/2017 senza cambiamenti particolari di perimetro o metodi di misurazione rispetto. Al precedente periodo di rendicontazione. Il contenuto registra le informazioni di carattere generale sull'Ente, la struttura, il governo e l'amministrazione. Al precedente periodo i stakeholders, le persone che operano per l'Ente, gli obiettivi e le attività, la situazione economico-finanziaria e le altre informazioni legate al gradimento di utenti/famiglie.

Il gruppo di lavoro che ha redatto questo bilancio sociale è composto da:

- Presidente del Consiglio di amministrazione Sig. Francesco Giordano
- Direttore coordinatore del gruppo di lavoro Dott. Luca Faraone
- Revisore/Organo di controllo: Dott. Paolo Argento
- Consulente: Rag. Ivano Ottolini.

INDICE

| | | |
|---|------|---|
| 1. PREMESSA | pag. | 6 |
| 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE | pag. | 7 |
| 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE | pag. | 8 |

- [A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE
- [A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE
- [A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE
- [A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE
- [A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ
- [A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA
- [A.7] ALTRE INFORMAZIONI
- [A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

1. PREMESSA

La Fondazione Agostoni ETS, durante l'esercizio in esame ha affrontato il processo di cambiamento della sua qualifica di ONLUS a quella di Ente del Terzo settore (ETS), come previsto dal Decreto legislativo 117/2017 e successivi aggiornamenti.

Il Cda dell'Ente riunito in forma totalitaria presso lo studio del Notaio Giuseppe Gallizia di Milano, in data 16 Dicembre 2025, ha deliberato l'approvazione dello Statuto conforme alle norme per gli Enti del Terzo Settore, avviando a cura del notaio medesimo, la procedura per l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico nazionale Terzo Settore) della Fondazione Agostoni.

Il passaggio a ETS e la certificazione della avvenuta iscrizione al RUNTS della Fondazione Agostoni sono stati ufficializzati mediante il ricevimento della posizione di repertorio n. 163954 – raccolta generale n. 58 del 13 Gennaio 2026.

Considerato il volume di ricavi dell'Ente, superiore a 1 milione di euro, l'Ente ha l'obbligo previsto dall'art. 14 comma 1 del D.Lgs. 117/2017 e del Codice Terzo Settore, di redazione anche del Bilancio Sociale, adempimento che era già a regime per la Fondazione anche negli anni precedenti.

Il Bilancio sociale riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.1172. I destinatari principali del Bilancio Sociale sono gli stakeholders della Fondazione (di seguito anche "l'Ente" o "Azienda" di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il Bilancio sociale è redatto in osservanza delle "linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente Bilancio sociale si intende rendere disponibile agli stakeholders uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il bilancio sociale si propone di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente;
- attivare un processo interattivo di comunicazione sociale, favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti, rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;

- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.
-

2. PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente bilancio sociale sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;
- completezza:** implica l'individuazione dei principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;
- trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
 - neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- comparabilità:** (deroga per questo primo esercizio 2025 come sopra ampliamento illustrato);
- chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del bilancio sociale sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale":

- identificazione: secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- inclusione: implica che tutti gli stakeholders identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- coerenza: deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- periodicità e ricorrenza: il bilancio sociale, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- omogeneità: tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente bilancio sociale, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente bilancio sociale, le indicazioni:

- delle "Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit" approvate nel 2010 dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello "standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale", secondo le previsioni dell'ultima versione disponibile nonché dalle indicazioni contenute nel "documento di ricerca n. 17" GBS 2020.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell'Ente. Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e

fondate sulle migliori metodologie disponibili.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE

CASA DI RIPOSO LUIGIA E ALESSANDRO AGOSTONI –
ENTE DI DIRITTO PRIVATO SENZA SCOPO DI LUCRO

| | |
|-------------------------------------|---|
| Indirizzo Sede | LISSONE (MB) VIA MONS. BERNASCONI 14 CAP |
| 20851 Numero REA | MB – 1730515 |
| Codice Fiscale | 85008490154 |
| Forma giuridica | Fondazione |
| Iscrizione RUN TS | N. 163954 – |
| SEZ. G | |
| Ente | REGIONE LOMBARDIA |
| Numero | 1670 |
| Data di iscrizione | 31 |
| /12/2003 Provincia di provenienza | M |
| ILANO Numero REA | M |
| I – 1730515 | |
| Data trasferimento | 20/07/2007 |
| Aree territoriali di operatività | Lissone e territorio limitrofo |
| Valori e finalità perseguite socio- | La Fondazione che opera nell'ambito dei servizi assistenziali, sociosanitari ha lo scopo di "perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini" (art. 1 L. n 381/91). Pur non avendo scopo di lucro ed una mission sociale con particolare attenzione alle persone in stato di bisogno, la Fondazione, si configura come un'organizzazione aziendale con un elevato numero di dipendenti, di clienti, utenti ed instaura relazioni con un elevato numero di stakeholder. La Fondazione da anni ha avviato un percorso di miglioramento continuo e di orientamento alla qualità e all'eccellenza dei servizi erogati. Il percorso ha coinvolto tutte le figure professionali nella convinzione che la qualità per l'utenza si raggiunga non solo |

attraverso una presa in carico totale dell'anziano, ma anche con un adeguato supporto alla rete familiare e di sostegno. Partendo da questo assunto, la Fondazione ha sviluppato tutti i servizi offerti con l'obiettivo di personalizzarli al massimo. Non si tratta di una semplice operazione commerciale destinata a garantire un maggiore appeal sulla potenziale utenza quanto piuttosto dell'azione, molto più profonda e coinvolgente, di perseguimento della mission.

Attività statutarie

La Fondazione ha per scopo di provvedere all'assistenza, alla tutela della salute, alla cura e recupero funzionale, sociale e morale di soggetti svantaggiati, di qualunque sesso e condizione, anche affetti da minorazioni fisiche e mentali

Collegamenti

con enti pubblici
Lombardia Rete associativa
cui l'ente aderisce

ATS, Ente Locale, Regione

UNEBA – ARSA - ARLEA

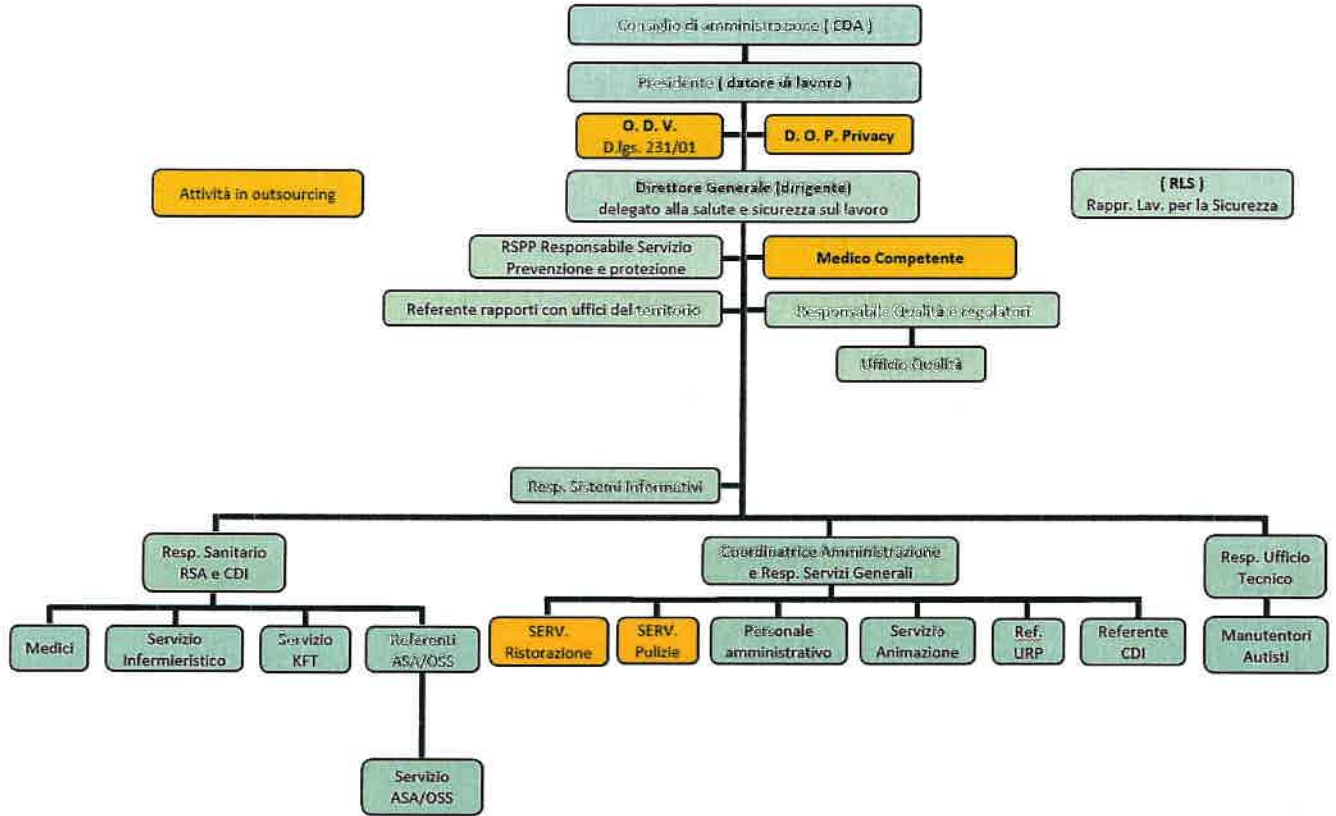
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

La struttura organizzativa

La struttura organizzativa della Fondazione è rappresentata dall'allegato

organigramma/funzionigramma:

ORGANIGRAMMA NOMINATIVO – FONDAZIONE AGOSTONI



Il governo e amministrazione

La Fondazione certamente non è solo un marchio o un nome, ma un'organizzazione complessa viva e vitale dove operano in stretta sinergia la Direzione, tutto il personale, i familiari, i volontari e i fornitori.

La casa di Riposo Agostoni fu donata all'inizio del 900 alla comunità lissonese con l'intento di dare una casa e assistenza a quelle persone sole e non più autosufficienti mantenendo però in loro il calore di una famiglia. La Casa di Riposo vuole essere l'abitazione per l'anziano per cui va considerata come luogo accogliente, ospitale, sicuro, affidabile, dove trovare conforto e assistenza. La Casa di Riposo è un Ente di diritto privato senza scopo di lucro - Fondazione ETS – Ente del Terzo Settore iscritta nel Runtis al n. 163954 sezione G, accreditata dalla Regione Lombardia per la sua adeguatezza agli standard strutturali richiesti per le R.S.A.

Questa la composizione del Consiglio di amministrazione della Fondazione:

- ❖ Presidente: Francesco Giordano
- ❖ Vicepresidente: Emanuele Sacchi
- ❖ Consigliere: Giorgio Porro
- ❖ Consigliere: Marcella Spinelli
- ❖ Consigliere don Tiziano Vimercati

Organo di controllo già Revisore dell'Ente, in sostanza con il passaggio a ETS il suo ruolo viene ampliato rispetto a prima, oltre al controllo contabile ora esercita anche un controllo legale e gestionale. Il Dr. Paolo Argento è il revisore dei conti nominato dal Consiglio Comunale del Comune di Lissone

Direttore Generale

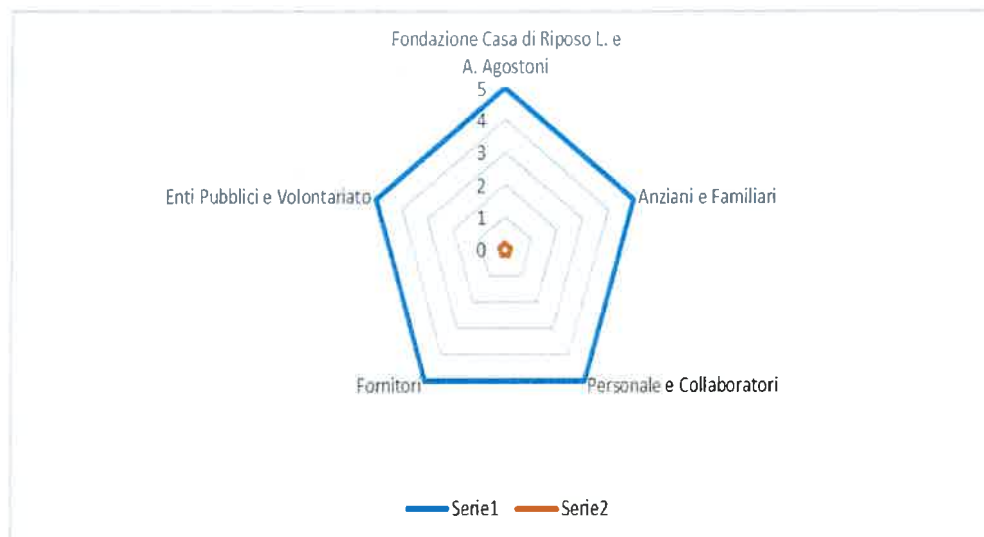
Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di amministrazione. Sovrintende e coordina le attività complessive della Fondazione, con il costante obiettivo dell'equilibrio economico, dell'efficacia organizzativa e della socialità, secondo gli obiettivi definiti dal Consiglio di amministrazione, in coerenza con la mission della Fondazione. Il Direttore Generale cura la gestione finanziaria, amministrativa e l'organizzazione complessiva della Fondazione, attraverso gli atti di gestione propri, formula proposte al Consiglio di amministrazione finalizzate al miglioramento dell'Ente, esercita i poteri di spesa a lui assegnati, secondo quanto previsto dal bilancio. Il Direttore Generale in carica è il Dott. Luca Faraone.

Mappatura dei principali stakeholders e modalità del loro coinvolgimento

Sono portatori d'interesse, o stakeholders, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la Fondazione relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'Ente per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati. Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Ente.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: “[1] stakeholders interni” e “[2] stakeholders esterni”.

Gli stakeholders sono tutti i soggetti che sono portatori di interessi verso l'attività della Fondazione. Gli anziani del territorio, principali utenti dei servizi, verso cui tutta l'organizzazione è proiettata, ma anche tutti i familiari, che fruiscono dei servizi dell'ente in modo indiretto, che seguono con attenzione le attività perché interessati a garantire la più alta qualità di vita possibile al proprio caro. Il personale che lavora all'interno dell'Ente, interessato a operare in un contesto positivo che garantisca benessere organizzativo e sicurezza economica. Il Comune di Lissone dove ha sede la Fondazione, è anche proprietario della struttura dove la Fondazione svolge la propria attività istituzionale. L'Agenzia di Tutela della Salute e il Comune sono interlocutori molto importanti per la Fondazione e ne seguono l'attività, per far sì che la stessa rimanga un centro di servizi di riferimento per il territorio. I volontari che mettono a disposizione il proprio tempo in modo gratuito nel contesto più favorevole possibile. I fornitori interessati a diventare partner dell'Ente nel raggiungimento di obiettivi di qualità.



I fornitori sono per la Fondazione dei partner strategici per l'erogazione di servizi di qualità per gli anziani e le loro famiglie. Sono selezionati secondo quanto previsto dalla normativa vigente, attraverso licitazioni private nelle quali si tiene conto del prezzo del prodotto o servizio, ma soprattutto della qualità dello stesso. Questo permette all'Ente di contenere i costi, garantendo allo stesso tempo un'alta qualità dei prodotti e dei servizi acquistati. La capacità dei fornitori in termini di qualità, di puntualità e di efficienza è quindi attenzione costante della Fondazione, in particolar modo per quelle forniture fondamentali per la qualità del servizio. I controlli che sono attivati sulle attività e sui prodotti sono finalizzati a consolidare con i fornitori un rapporto di qualità.

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- al rispetto delle pari opportunità per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- alla politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- alla presenza di un piano di welfare aziendale o di incentivazione del personale;
- alla presenza di procedure che favoriscano la conciliazione vita lavoro.

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera. La Fondazione dispone di una propria struttura operativa per la gestione della R.S.A. e degli Uffici Amministrativi. Per l'inquadramento economico e giuridico applica, il C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali, ed il C.C.N.L. Uneba. L'organico medio, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al 31 dicembre 2023, delle variazioni. La Fondazione per le attività della R.S.A. si avvale anche di personale esterno con rapporto professionale (es. Medici, Infermieri, ecc.).

STRUTTURA SOCIO-ASSISTENZIALE

| ORGANICO | 31/12/2025 |
|---|-------------------|
| Dipendenti di categoria 2 Coordinatore | 0 |
| Dipendenti di categoria 3S - Infermiere | 6 |
| Dipendenti di categoria C – 3S Fisioterapista | 4 |
| Dipendenti di categoria 3 - Educatore | 3 |
| Dipendenti di categoria B – ASA-OSS | 12 |
| Dipendenti di categoria 4S – ASA-OSS | 53 |
| TOTALE A) | 78 |

STRUTTURA AMMINISTRATIVA

| ORGANICO | 31/12/2025 |
|--|-------------------|
| Dirigente – Direttore Generale | 1 |
| Dipendenti di categoria D – 2 Coordinatore | 1 |
| Dipendenti di categoria C - 3 Istruttore | 5 |
| Dipendenti di categoria B – Amm.vo | 0 |
| Dipendenti di categoria 4-5 - Manutentore | 2 |
| TOTALE B) | 9 |

RIEPILOGO TOTALE

| ORGANICO | 31/12/2025 |
|--|-------------------|
| Dirigente – Direttore Generale | 1 |
| Dipendenti di categoria D - 2 | 1 |
| Dipendenti di categoria 3S – Infermiere | 6 |
| Dipendenti di categoria C Fisioterapista | 2 |

| | |
|---|-----------|
| Dipendenti di categoria C - 3 Istruttore | 5 |
| Dipendenti di categoria 3 – Educatore-FISIO | 5 |
| Dipendenti di categoria B ASA-OSS-Amm.vo | 12 |
| Dipendenti di categoria 4S – ASA/OSS | 53 |
| Dipendenti di categoria 4-5 – Manutentore | 2 |
| TOTALE | 87 |

La formazione del personale

Ogni anno viene delineato il piano formativo del personale–funzionale anche all’ottenimento di finanziamenti da parte dei Fondi Interprofessionali - che comprende, oltre alla formazione obbligatoria D.Lvo 81/08, (procedura PR INT 07) anche attività formative da svolgersi, sia in sede che presso Istituti di Formazione, vertenti su specifici campi di interesse e di intervento finalizzati sia alla crescita professionale delle singole figure sia al miglioramento della qualità del servizio.

L’organizzazione del lavoro

L’organizzazione del lavoro degli operatori di base è articolata in maniera tale da assicurare standard di presenza con rapporto Operatore/Ospite superiore a quanto già previsto dalle norme regionali. I turni giornalieri di lavoro prevedono infatti una erogazione di prestazioni di ore di lavoro complessivamente superiore di circa il 20% degli standard regionali.

- ❖ Il servizio infermieristico, internalizzato, è garantito sulle 24 ore ed è così articolato:
 - dalle 7.00 alle 14.00 è prevista la contemporanea presenza di 3 infermieri;
 - dalle 14.00 alle 21.00 presenza contemporanea di 2 infermieri
 - dalle 21.00 alle 07.00 presenza di 1 infermiere a disposizione dei reparti nei quali prestano servizio altri 6 operatori (A.S.A).

Inoltre, è garantita la presenza di 1 coordinatore delle risorse assistenziali/infermieristiche, che si occupa anche della gestione della turnistica, della programmazione e formulazione dei piani di lavoro e della vigilanza. Il coordinatore partecipa con le altre figure professionali alle riunioni di équipe.

Il servizio di fisioterapia è garantito da personale dipendente e/o di libera professione in possesso del diploma di terapeuta della riabilitazione.

Il servizio di attività occupazionale/animazione è anch'esso internalizzato e le risorse impiegate, tutte in possesso di regolare titolo previsto per le attività di animazione e/o di educatore professionale, garantiscono il rapporto Ospite/operatore previsto dalle disposizioni regionali in materia.

Il servizio medico è assicurato e coordinato dal Responsabile Sanitario il quale è responsabile della sua organizzazione ed è coadiuvato da medici collaboratori in rapporto di libera professione. Ogni reparto dispone di un medico dedicato.

La turnistica del personale medico è articolata in modo tale che dalle 8 alle 19 dal lunedì al venerdì e dalle 8 alle 12 del sabato sia garantita la presenza attiva di almeno un medico. Dalle 19 alle 20 dal lunedì al venerdì è assicurata la reperibilità da parte del personale medico di struttura. Nelle restanti fasce orarie l'assistenza medica è assicurata dal servizio di continuità assistenziale.

È prevista la continuità dell'assistenza per urgenze o eventi imprevisti e Gestione delle risorse tecnologiche. Per le situazioni di urgenza ed eventi imprevisti di natura organizzativa, tecnologica e clinica, l'organizzazione prevede piani e istruzioni di comportamento differenziate per evento, tali da assicurare la continuità dell'assistenza.

Per gli eventi di tipo organizzativo, si fa riferimento a quanto prescritto dai vari contratti CCNL in essere per quanto riguarda il richiamo in servizio del personale.

Per gli eventi di tipo tecnologico si è proceduto a sottoscrivere specifici contratti di manutenzione programmata degli impianti che garantiscono anche interventi di emergenza 24 ore su 24.

Per la gestione degli eventi di tipo clinico si fa riferimento alle linee guida emesse dal Responsabile Sanitario che vengono revisionate almeno ogni 3 anni.

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ

La Fondazione ha redatto il suo primo Bilancio Sociale nel 2006. Questo perché La Fondazione crede che il Bilancio Sociale rappresenti lo strumento della responsabilità sociale per eccellenza verso gli Ospiti, i familiari, il personale, le Istituzioni e il territorio. Per una Fondazione ETS come la Casa di Riposo L. e A. Agostoni è doveroso rendere conto di come vengono utilizzate le risorse e quali sono i risultati che si sono raggiunti.

La Fondazione opera nell'ambito territoriale della Regione Lombardia e non ha scopo di lucro. La Mission della Fondazione è quella di soddisfare i bisogni degli Anziani e delle loro famiglie e di garantire servizi socioassistenziali e sanitari di elevata qualità, nello specifico i principali obiettivi possono essere così riassunti:

- Garanzia della massima qualità assistenziale per offrire agli Ospiti un'assistenza di tipo sociosanitaria integrata qualificata
- Ricerca di ottimali livelli di salute
- Sviluppo delle capacità funzionali residue delle persone anziane
- Approccio olistico alla persona con interventi mirati
- Formazione continua del Personale
- Razionalizzazione dei costi

➤ L'unità d'offerta

La struttura residenziale di R.S.A. ha una capacità ricettiva di centoventi posti letto, di cui sedici per il nucleo Alzheimer, ed è dotata di impianto di raffrescamento e di condizionamento. L'attuale configurazione della R.S.A. è così articolata:

- ✓ LATO A – suddiviso in 4 piani:
 - Piano terra - nucleo Alzheimer – posti letto 16
 - Al 1°- 2° e 3° Piano – un nucleo di 21 posti letto per ciascun piano,
 - Piano interrato- trovano collocazione tutti i servizi (cucina centralizzata, sala mensa, guardaroba, magazzini ecc.);
- ✓ LATO B- suddiviso in 2 piani:
 - Piano terra - un nucleo da 20 posti letto, Piano 1° - un nucleo da 21 posti letto
 - Piano interrato- trovano collocazione gli spazi comuni per le attività occupazionali e manuali, la palestra, lo studio medico, locale per parrucchiere- barbiere.

La struttura residenziale gode di un parco comunale che permette alla stessa di attuare un'interazione sociale e generazionale, garantendo un naturale interscambio tra i Residenti e la Comunità: l'obiettivo è stato quello di valorizzare una naturale interazione tra Anziani e Bambini.

Il C.D.I. completato nel 2016 è posto al secondo piano del lato B ed ha una capacità ricettiva di 24 posti accreditati. Nel 2025 l'andamento economico del Centro ha evidenziato un utile di € 1.275, mentre per l'esercizio in corso alla data del 31 marzo 2026 registra già un utile di € 3.857,37.

L'obiettivo prefissato, consistente nell'aumento delle presenze può ritenersi raggiunto.

L'attuale obiettivo è rappresentato dall'inserimento di un ulteriore ospite, al fine di raggiungere ufficialmente le 24 presenze e conseguentemente la piena capienza della struttura.

Si auspica inoltre, il mantenimento stabile di tale livello di occupazione, ciò appare, allo stato attuale, concretamente realizzabile, in considerazione della presenza di una lista d'attesa e della costante richiesta della modulistica necessaria per la presentazione delle domande di accesso.

Si evidenzia come i Servizi Sociali del Comune di Lissone, riconoscano il nostro Centro Diurno quale punto di riferimento per il supporto alle famiglie che si rivolgono a loro in cerca di assistenza.

➤ Le attività e i servizi delle unità d'offerta

Le attività ed i servizi erogati sono dettagliatamente descritti nella Carta dei Servizi e sono mantenuti conformi alle prescrizioni regionali in vigore sia in tema di requisiti strutturali, che organizzativi e gestionali.

➤ La popolazione target

I servizi della RSA sono rivolti alla popolazione anziana ultrasessantacinquenne in stato di non autosufficienza fisica e/o psichica parziale o totale.

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

I dati di bilancio della Fondazione sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante

dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

Stato Patrimoniale Attivo

Impieghi

| Voce Impieghi | esercizio 2025 |
|------------------------------------|------------------|
| Liquidità immediate | 1.187.462 |
| Liquidità differite | 2.464.273 |
| Rimanenze | 18.619 |
| Totale attivo circolante | 3.670.354 |
| Immobilizzazioni materiali | 466.296 |
| Immobilizzazioni immateriali | 476.689 |
| Immobilizzazioni Finanziarie | 2.582 |
| Totale attivo immobilizzato | 945.567 |
| Ratei e Risconti attivi | 25.651 |
| TOTALE IMPIEGHI | 4.641.572 |

Stato Patrimoniale Passivo

Fonti

| Voce Fonti | esercizio 2025 |
|--------------------------------|------------------|
| Passività correnti | 3.209.343 |
| Passività consolidate | 18.865 |
| Fondo rischi | 459.944 |
| Totale capitale terzi | 3.688.152 |
| Capitale sociale | 1.113.408 |
| Riserva contributo 5x1000 | 11.451 |
| Riserva legale | 104.098 |
| Utili/Perdite portati a nuovo | -525.958 |
| Utile dell'esercizio | 16.790 |
| Totale Capitale proprio | 719.789 |
| Rischi e Riscconti passivi | 233.631 |
| TOTALE FONTI | 4.641.572 |

Situazione economica Conto Economico

| Voce | esercizio 2025 |
|---|------------------|
| Ricavi rette ospitalità | 3.663.616 |
| contributi ATS | 2.209.005 |
| proventi immobiliari | 9.210 |
| Altri ricavi | 135.539 |
| Valore della Produzione | 6.017.370 |
| Costo mp (materie prime +/- variaz.rimanenze) | 744.627 |
| variazione delle rimanenze materie prime | 9.791 |
| Costo dei servizi | 1.667.062 |
| godimento beni di terzi | 106.036 |
| Oneri diversi di gestione | 60.565 |
| Costi della Produzione | 2.588.081 |
| Valore aggiunto caratteristico | 3.429.289 |
| Costo del personale | 3.303.598 |
| Margine operativo lordo (MOL-EBITDA) | 125.691 |
| Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni | 123.141 |
| Reddito operativo EBIT | 2.550 |
| Risultato gestione finanziaria (proventi-oneri) | 16.535 |
| Reddito della gestione corrente | 19.085 |
| (Sopravenienze attive-Sopravenienze passive) | 0 |
| Reddito prima delle imposte | 19.085 |
| Imposte | 2.295 |
| Reddito netto dell'esercizio | 16.790 |

I Dati Economici

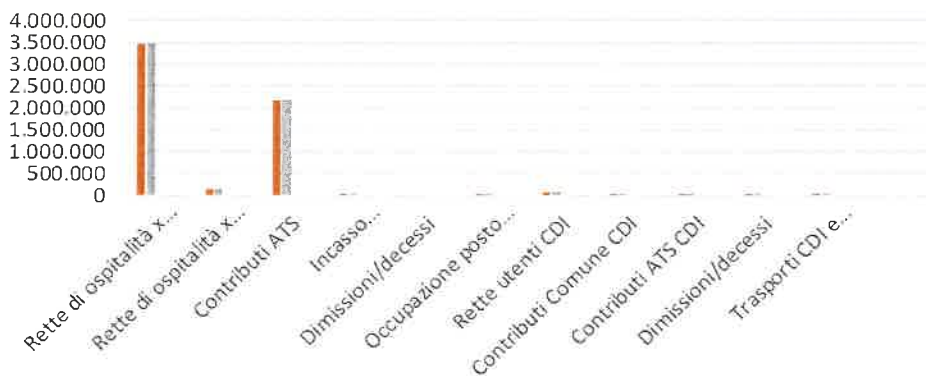
VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta complessivamente ad € 6.017.370, la voce più importante delle entrate della Fondazione sono le rette pagate dai familiari degli Ospiti (60%) pari a € 3.663.616 per il soggiorno presso la struttura e il contributo regionale (36%) pari a € 2.209.005 per la copertura delle spese sanitarie; entrambe le voci rappresentano ben il 96 % del totale delle entrate.

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

| Descrizione | Dettaglio | Importo | Italia | Altri Paese del UE | Resto d'Europa | Resto Mondo |
|---|--|------------------|------------------|--------------------|----------------|-------------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | | | | | | |
| | Rette di ospitalità x ospiti | 3.456.281 | 3.456.281 | | | |
| | Rette di ospitalità x Comune | 127.923 | 127.923 | | | |
| | Contributi ATS | 2.178.719 | 2.178.719 | | | |
| | Incasso maggiorazione a seg | 24.556 | 24.556 | | | |
| | Dimissioni/decessi | | | | | |
| | Occupazione posto letto (prenotazione) | 2.116 | 2.116 | | | |
| | Rette utenti CDI | 79.413 | 79.413 | | | |
| | Contributi Comune CDI | 4.137 | 4.137 | | | |
| | Contributi ATS CDI | 30.287 | 30.287 | | | |
| | Dimissioni/decessi | 2.952 | 2.952 | | | |
| | Trasporti CDI e accompagnamento RSA | 12.407 | 12.407 | | | |
| | Totale | 5.918.791 | 5.918.791 | | | |

Titolo del grafico



COSTI DELLA PRODUZIONE

Ammontano complessivamente ad € 6.014.820, le spese relative al personale dipendente rappresentano il 55% del totale delle spese sostenute dalla Fondazione per erogare i servizi. Mentre quelle per il costo dei servizi sono il 28% e il resto è principalmente rappresentato dai costi degli acquisti per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci della Fondazione pari al 17% del totale dei costi della produzione per l'anno 2025.

| B) COSTI DELLA PRODUZIONE | Esercizio 2025 |
|--|------------------|
| 6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 744.627 |
| 7) Costi per servizi | 1.667.062 |
| 8) Costi per godimento di beni di terzi | 106.036 |
| 9) Costi per il personale | 3.303.598 |
| <i>a) Salari e stipendi</i> | 2.327.923 |
| <i>b) Oneri sociali e assistenziali</i> | 727.720 |
| <i>c) Trattamento di fine rapporto</i> | 145.945 |
| <i>e) Altri costi</i> | 102.010 |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni | |
| <i>a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i> | 65.270 |
| <i>b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i> | 57.871 |
| 11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 9.791 |
| 13) Altri accantonamenti | 0 |
| 14) Oneri diversi di gestione | 60.565 |
| TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE | 6.014.820 |



Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

| INDICE | Esercizio 2025 |
|--|--------------------------------|
| Indice di autonomia finanziaria Cap. Proprio/Immob.ni | $719.789 / 945.567 = 76,12\%$ |
| Indice di indebitamento Tot. Imp./Cap. proprio | $4.641.572 / 719.789 = 6,44\%$ |
| Oneri finanziari su fatturato Oneri Finanz.ri/Ricavi | $4.20 / 6.017.310 = 0,006\%$ |

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

| INDICE | Esercizio 2025 |
|---|------------------------------|
| R.O.E. Ut. Es./Cap. proprio | $16.790 / 719.789 = 2,33\%$ |
| R.O.I. Risultato Operativo/Tot. Impieghi | $2.550 / 4.641.572 = 0,05\%$ |
| R.O.S. Risultato Operativo/Ricavi e Proventi | $2.550 / 6.017.320 = 0,04\%$ |

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI

La customer satisfaction

La Fondazione rileva la customer satisfaction per gli operatori, gli Ospiti e familiari attraverso la somministrazione di appositi questionari. La somministrazione, la diffusione e la pubblicizzazione dei risultati avvengono con cadenza annuale in tempi e modi stabiliti dalla Direzione. Di norma l'esito della *customer satisfaction* viene discussa durante la riunione annuale alla quale sono invitati il Consiglio degli Ospiti, i famigliari e i rappresentanti degli operatori.





L'Ente ha completato l'ampliamento della struttura della Casa di Riposo L. e A. Agostoni, con il recupero dei sottotetti e la messa in funzione del nuovo C.D.I. (centro diurno integrato). Con quest'ultimo si è inteso dare sempre più soddisfazione alle richieste del Territorio. Il Centro Diurno Integrato Don G. Moscotti rappresenta il livello di offerta semi- residenziale, collocato a ponte tra la realtà familiare ed il ricovero in Istituto, permette all'anziano anche non autosufficiente o affetto da sindromi dementigene di avere per tutta la giornata un'adeguata assistenza, senza interrompere quei legami affettivi e sociali che rappresentano l'aspetto più importante della vita relazionale.





Nel corso del 2025 è stata svolta dalla Fondazione un'indagine di customer satisfaction il cui risultato viene qui riportato con una serie di grafici rappresentativi delle domande più significative:





QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE “OSPITI/FAMIGLIARI” RSA 2025





La preghiamo di esprimere un giudizio sugli aspetti che seguono
Barrare semplicemente la casella corrispondente al giudizio ritenuto più confacente





| INFORMAZIONI GENERALI | | | | |
|---|--|----------------------------------|-----------------------------|---|
| Chi compila il questionario? | Ospite 2 | Coniuge/figli 15 | Altro familiare 2 | Ads / Tutore / Procuratore 3 |
| Frequenza delle visite di parenti, amici, conoscenti o altro: | Una o più volte alla settimana 21 | Più volte al mese 1 | Una volta al mese ○ | Meno di una volta al mese ○ |













| INFORMAZIONI ALL'INGRESSO |  soddisfacente |  accettabile |  non soddisfacente |  non so / non ho elementi per rispondere |
|---|--|--|--|--|
| Come valuta le informazioni ricevute per la programmazione del ricovero (telefoniche o presso la struttura)? | 17 | 3 | ○ | 2 |
| Come valuta le informazioni ricevute al momento della sottoscrizione del contratto di ingresso? | 18 | 3 | ○ | 1 |
| Come valuta la disponibilità del personale che ha effettuato l'accoglienza in struttura? | 17 | 4 | ○ | 1 |





| CARTA DEI SERVIZI |  soddisfacente |  accettabile |  non soddisfacente |  non so / non ho elementi per rispondere |
|---|--|--|--|--|
| Ritiene che la Carta dei Servizi della Residenza sia in grado di fornire una adeguata informazione sulla dei servizi offerti dalla struttura e sulle loro funzioni? | 15 | 4 | ○ | 3 |





| LA GIORNATA IN STRUTTURA |  soddisfacente |  accettabile |  non soddisfacente |  non so / non ho elementi per rispondere |
|--|---|---|---|---|
| Orario di assistenza (alzata, pasto, riposo, attività) | 12 | 10 | 0 | 0 |
| Orari di visita | 18 | 3 | 0 | 1 |





| LA RISTORAZIONE |  soddisfacente |  accettabile |  non soddisfacente |  non so / non ho elementi per rispondere |
|---|---|---|---|---|
| Come valuta il servizio di ristorazione (qualità e varietà dei pasti)? | 7 | 10 | 2 | 3 |
| Come valuta l'adattabilità del menù alle esigenze degli ospiti (formato dei cibi, menù per soggetti disfraglici, possibilità di scelta in base ai gusti personali)? | 5 | 11 | 1 | 5 |





| SERVIZIO MEDICO |  soddisfacente |  accettabile |  non soddisfacente |  non so / non ho elementi per rispondere |
|--|---|---|---|---|
| Il medico la informa in modo chiaro e comprensibile sulle condizioni di salute generali dell'ospite? | 10 | 9 | 1 | 2 |
| Nei confronti dell'ospite, il medico si comporta con cortesia, attenzione e disponibilità? | 14 | 6 | 0 | 2 |
| Nei confronti delle famiglie, il medico è cortese e disponibile alla comunicazione? | 17 | 3 | 1 | 1 |

| SERVIZIO INFERMIERISTICO |  soddisfacente |  accettabile |  non soddisfacente |  non so / non ho elementi per rispondere |
|--|--|--|--|--|
| Gli infermieri dimostrano attenzione e tempestività di intervento a fronte di problemi sanitari dell'ospite? | 8 | 11 | 3 | 0 |
| Gli infermieri dimostrano cortesia e disponibilità verso l'ospite? | 10 | 11 | 0 | 1 |
| Gli infermieri sono disponibili nelle comunicazioni con le famiglie? | 8 | 11 | 1 | 2 |
| SERVIZIO ASSISTENZIALE |  soddisfacente |  accettabile |  non soddisfacente |  non so / non ho elementi per rispondere |
| Come giudica la cura dell'igiene personale dell'ospite (pulito, pettinato, curato nell'aspetto)? | 14 | 4 | 0 | 4 |
| Il comportamento degli operatori è improntato alla cortesia, attenzione e disponibilità verso l'ospite? | 6 | 1 | 0 | 15 |
| Gli operatori sono disponibili alla comunicazione con le famiglie? | 8 | 11 | 1 | 2 |
| SERVIZIO DI ANIMAZIONE |  soddisfacente |  accettabile |  non soddisfacente |  non so / non ho elementi per rispondere |
| E' soddisfatto del servizio di animazione? | 14 | 4 | 0 | 4 |
| Se ha usufruito del servizio di Musicoterapia, è soddisfatto di tale attività? | 6 | 1 | 0 | 15 |
| Gli educatori sono disponibili alla comunicazione con le famiglie? | 12 | 2 | 1 | 7 |

| SERVIZIO DI FISIOTERAPIA |  soddisfacente |  accettabile |  non soddisfacente |  non so / non ho elementi per rispondere |
|--|--|---|--|--|
| Se ha usufruito del servizio di fisioterapia, è soddisfatto delle attività fisioterapiche? | 11 | 3 | 1 | 7 |
| Il personale di fisioterapia è cortese e disponibile all'ascolto? | 9 | 4 | 0 | 9 |
| I fisioterapisti sono disponibili alla comunicazione con le famiglie? | 5 | 4 | 0 | 13 |

| CAMERE DI DEGENZA E SPAZI COMUNI |  soddisfacente |  accettabile |  non soddisfacente |  non so / non ho elementi per rispondere |
|---|--|---|--|--|
| Le camere degli ospiti sono adeguate alle esigenze degli ospiti? (es. dimensioni, posizione, bagni in camera, dotazioni di attrezzature sanitarie...) | 14 | 7 | 1 | 0 |
| Qual è il suo giudizio sul livello di funzionalità degli spazi comuni? (es. sala da pranzo, corridoi, salone polifunzionale...) | 15 | 7 | 0 | 0 |

| SERVIZI COMPLEMENTARI |  soddisfacente |  accettabile |  non soddisfacente |  non so / non ho elementi per rispondere |
|--|--|---|--|--|
| Qual è il suo giudizio sulla pulizia e l'ordine delle stanze degli ospiti? | 16 | 6 | 0 | 0 |
| E' soddisfatto del servizio di lavanderia? | 5 | 7 | 10 | 0 |
| Qual è il suo giudizio sul servizio di parrucchiere? | 5 | 7 | 10 | 0 |
| Qual è il suo giudizio sul servizio di pedicure/ podologico? | 9 | 10 | 2 | 1 |

| GIUDIZIO GLOBALE |  soddisfacente |  accettabile |  non soddisfacente |  non so / non ho elementi per rispondere |
|---|--|---|--|--|
| Come valuta nel complesso la sua esperienza in RSA Fondazione L. e A. Agostoni? | 11 | 11 | 0 | 0 |
| Suggerirebbe la RSA Agostoni ad altre persone? | SI 22 | | NO | |

| | |
|---|--|
| <p>Nel caso abbia evidenziato giudizi negativi la invitiamo a precisarne le motivazioni</p> | |
| <p>Ritiene di avere ulteriori suggerimenti per migliorare il servizio?</p> | |




QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE “UTENTI/FAMIGLIARI” CDI 2025





CONSEGNATE N.4 RESTITUITE N.0





La preghiamo di esprimere un giudizio sugli aspetti che seguono
Barrare semplicemente la casella corrispondente al giudizio ritenuto più confacente

| ACCESSO / ACCOGLIENZA | |
|--|--------------------|
| E' STATO INFORMATO SULL'ORGANIZZAZIONE DEL CENTRO? | SI 6 |
| AL MOMENTO DELL'INGRESSO LE SONO STATI INDICATI I VARI OPERATORI ED IN PARTICOLARE LA FIGURA A CUI RIVOLGERSI IN CASO DI NECESSITA'? | SI 6 |
| HA AVUTO MODO DI VISIONARE LA CARTA DEI SERVIZI CONSEGNATELE? | SI 6 |
| LE INFORMAZIONI RICEVUTE DA PARTE DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO LE SONO RISULTATE CHIARE E COMPLETE? | SI 6 |

| OSITALITA' E COMFORT | | | | |
|-----------------------------------|---|---|---|--|
| COME VALUTA: |  SODDISFACENTE |  ACCETTABILE |  NON SODDISFACENTE |  NON SO |
| - SALA DA PRANZO/SALE COMUNI | 6 | | | |
| - PULIZIA E IGIENE DEGLI AMBIENTI | 5 | 1 | | |
| - SERVIZIO RISTORAZIONE | 4 | 1 | 1 | |
| - SERVIZIO DI TRASPORTO | 6 | | | |

| QUALITA' DELL'ASSISTENZA | | | | |
|---------------------------------|---|---|---|--|
| COME VALUTA: |  SODDISFACENTE |  ACCETTABILE |  NON ACCETTABILE |  NON SO |
| | | | | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| - MEDICI | 6 | | | |
| - INFERMIERI | 5 | 1 | | |
| - PERSONALE ASSISTENZIALE | 6 | | | |
| - FISIOTERAPISTI | 6 | | | |
| - EDUCATORI | 6 | | | |
| COME VALUTA LA DISPONIBILITA' A DARE INFORMAZIONI AL PERSONALE: |  |  |  |  |
| | SODDISFACENTE | ACCETTABILE | NON ACCETTABILE | NON SO |
| - INFIERMERISTICO | 5 | 1 | | |
| - ASSISTENZIALE | 6 | | | |

| COME VALUTA LA CAPACITA' DI ASCOLTO E CORTESIA DI: |  SODDISFACENTE |  ACCETTABILE |  NON SODDISFACENTE |  NON SO |
|--|--|--|--|---|
| - MEDICI | 6 | | | |
| - INFERMIERI | 6 | | | |
| - PERSONALE ASSISTENZIALE | 6 | | | |
| | | | | |
| - TROVA LE CURE IGIENICHE | 6 | | | |

| | | |
|--|----|----|
| E' A CONOSCENZA DELLE ATTIVITA' RICREATIVE ORGANIZZATE NEL CENTRO? | SI | NO |
| | 6 | |
| QUESTE ATTIVITA' RISPONDONO AI SUOI INTERESSI? | SI | NO |
| | 6 | |

In caso di risposta negativa la preghiamo di esprimere i suoi interessi:

.....


.....

.....

.....

.....

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

| |  SODDISFACENTE |  ACCETTABILE |  NON SODDISFACENTE |  NON SO |
|--|--|--|---|---|
| RITIENE CHE LA PRIVACY IN GENERALE VENGA RISPETTATA? | 5 | | | 1 |
| RITIENE CHE IL CENTRO OFFRA CALORE ED ACCOGLIENZA? | 5 | 1 | | |
| CONSIGLIEREBBE IL CENTRO AD UN SUO CONOSCIENTE? | 6 | | | |

SPAZIO PER EVENTUALI OSSERVAZIONI:

Ci indichi, se lo desidera, cosa potremmo fare per migliorare la permanenza dell'Utente presso il nostro Centro:

.....

.....

.....

INFORMAZIONI COMPILATORE:

| | | |
|-----------------------|-----------------------------|--|
| UTENTE AUTONOMIA 3 | FAMILIARE O CONOSCENTE 1 | UTENTE CON AIUTO DI FAMILIARE O CONOSCENTE 2 |
|-----------------------|-----------------------------|--|

Questi dati ci portano ad aumentare il nostro convincimento nei valori e nei principi che costituiscono la nostra missione: la solidarietà, la mutualità, la partecipazione, la centralità e il benessere della persona, la democrazia, l'onestà, l'etica, la trasparenza, il radicamento nel territorio, l'innovazione, il riconoscimento e la tutela dei diritti. Operando secondo questi principi intendiamo perseguire l'interesse generale della comunità in riguardo alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, migliorare la qualità della vita della persona anziana e della persona debole e disagiata.

La Carta dei Servizi

La Fondazione ha stilato la Carta dei Servizi che è a disposizione degli utenti. La Carta dei Servizi che viene aggiornata almeno una volta all'anno contiene tutti gli elementi previsti dalle DGR vigenti.

La certificazione delle spese sanitarie

La Fondazione, sulla base dei dati rilevati nella contabilità economica, rilascia annualmente entro fine marzo la certificazione ai fini fiscali delle spese sanitarie sostenute dall'Ospite nell'anno precedente. La certificazione è redatta secondo le istruzioni regionali.

Piano di animazione e socializzazione

L'attività di animazione e socializzazione non si limita a momenti ludico-ricreativi e a proposte di attività di gruppo standardizzate, ma si fonda su un approccio personalizzato sulla base dei bisogni, capacità, interessi, abitudini di vita rivolti agli ospiti meno coinvolgibili in attività di gruppo. L'attività individualizzata è particolarmente sviluppata nel Nucleo Alzheimer.

Strumenti informatici

La Fondazione è dotata di strumenti informatici oltre ad appositi strumenti per la gestione del debito informativo nei confronti della ATS e della Regione.

Contratto d'ingresso

Come illustrato nella Carta dei Servizi è prevista la sottoscrizione di un contratto di ingresso.

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Come anticipato in apertura con il passaggio da ONLUS a ETS la figura del Revisore diventa Organo di Controllo e come tale non si limita al controllo contabile bensì amplia la sua attività alla vigilanza, controllo legale e sulla gestione. L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di Fondazioni e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche, l'Organo di controllo nella presente relazione al Bilancio Sociale, può attestare:

- che la Fondazione ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;
- che nell'attività di raccolta fondi, la Fondazione ha rispettato i principi di verità,

trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;

- che la Fondazione non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:

il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;

è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente dell'ente e verrà reso pubblico sul sito internet dell'Ente, al seguente link: www.fondazioneagostoni.it nella sezione "Società trasparente"

Lissone, 20/04/2026

Il Presidente

Francesco Giordano

FONDAZIONE AGOSTONI ETS

BILANCIO SCHEMI ETS 2025

FONDAZIONE AGOSTONI ETS

ENTE DEL TERZO SETTORE

| Dati Anagrafici | |
|--|---|
| Sede in | VIA MONS. BERNASCONI 14 20851 Lissone MB |
| Partita IVA | 04254840962 |
| Codice Fiscale | 85008490154 |
| Forma Giuridica | Ente |
| Settore di attività prevalente (ATECO) | 871000 |
| Numero di iscrizione al RUNTS | 163954 |
| Sezione di iscrizione al registro | G |
| Codice/lettera attività di interesse generale svolta | |
| Attività diverse secondarie | |

Bilancio di esercizio al 31/12/2025

| STATO PATRIMONIALE ATTIVO | Periodo corrente | Periodo precedente |
|--|------------------|--------------------|
| A) Quote associative o apporti ancora dovuti | 0 | 0 |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | | |
| 1) Costi di impianto e di ampliamento | 0 | 0 |
| 2) Costi di sviluppo | 0 | 0 |
| 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 3.012 | 0 |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 0 | 0 |
| 5) Avviamento | 0 | 0 |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti | 0 | 0 |
| 7) Altre | 473.677 | 0 |
| Totale immobilizzazioni immateriali | 476.689 | 0 |
| II - Immobilizzazioni materiali | | |
| 1) Terreni e fabbricati | 359.168 | 0 |
| 2) Impianti e macchinari | 32.082 | 0 |
| 3) Attrezzature | 42.641 | 0 |
| 4) Altri beni | 32.405 | 0 |
| 5) Immobilizzazioni in corso e acconti | 0 | 0 |
| Totale immobilizzazioni materiali | 466.296 | 0 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | | |
| 1) Partecipazioni in | | |
| a) Imprese controllate | 0 | 0 |

| | | |
|--|---------|---|
| b) Imprese collegate | 0 | 0 |
| c) Altre imprese | 2.582 | 0 |
| Totale partecipazioni | 2.582 | 0 |
| 2) Crediti | | |
| a) Verso imprese controllate | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale crediti verso imprese controllate | 0 | 0 |
| b) Verso imprese collegate | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale crediti verso imprese collegate | 0 | 0 |
| c) Verso altri enti Terzo Settore | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale crediti verso altri enti del Terzo settore | 0 | 0 |
| d) Verso altri | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale crediti verso altri | 0 | 0 |
| Totale crediti | 0 | 0 |
| 3) Altri titoli | 0 | 0 |
| Totale immobilizzazioni finanziarie | 2.582 | 0 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 945.567 | 0 |
| C) Attivo circolante | | |
| I - Rimanenze | | |
| 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo | 18.619 | 0 |
| 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 0 | 0 |
| 3) Lavori in corso su ordinazione | 0 | 0 |
| 4) Prodotti finiti e merci | 0 | 0 |
| 5) Acconti | 0 | 0 |
| Totale rimanenze | 18.619 | 0 |
| II - Crediti | | |
| 1) Verso utenti e clienti | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 142.397 | 0 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale crediti verso utenti e clienti | 142.397 | 0 |
| 2) verso associati e fondatori | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale crediti verso associati e fondatori | 0 | 0 |
| 3) Verso enti pubblici | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale crediti verso enti pubblici | 0 | 0 |
| 4) Verso soggetti privati per contributi | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale crediti verso soggetti privati per contributi | 0 | 0 |
| 5) Verso enti della stessa rete associativa | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale crediti verso enti della stessa rete associativa | 0 | 0 |

| | | |
|---|------------------|----------|
| 6) Verso altri enti del Terzo Settore | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale crediti verso enti del Terzo settore | 0 | 0 |
| 7) Verso imprese controllate | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale crediti verso imprese controllate | 0 | 0 |
| 8) Verso imprese collegate | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale crediti verso imprese collegate | 0 | 0 |
| 9) Crediti tributari | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 2.289 | 0 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale crediti tributari | 2.289 | 0 |
| 10) Da 5 per mille | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale crediti da 5 per mille | 0 | 0 |
| 11) Imposte anticipate | 0 | 0 |
| 12) Verso altri | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 1.919.587 | 0 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale crediti verso altri | 1.919.587 | 0 |
| Totale crediti | 2.064.273 | 0 |
| III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | | |
| 1) Partecipazioni in imprese controllate | 0 | 0 |
| 2) Partecipazioni in imprese collegate | 0 | 0 |
| 3) Altri titoli | 400.000 | 0 |
| Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | 400.000 | 0 |
| IV - Disponibilità liquide | | |
| 1) Depositi bancari e postali | 1.187.033 | 0 |
| 2) Assegni | 0 | 0 |
| 3) Danaro e valori in cassa | 429 | 0 |
| Totale disponibilità liquide | 1.187.462 | 0 |
| Totale attivo circolante (C) | 3.670.354 | 0 |
| D) Ratei e risconti attivi | 25.651 | 0 |
| TOTALE ATTIVO | 4.641.572 | 0 |

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

| | Periodo corrente | Periodo precedente |
|---|-------------------------|---------------------------|
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Fondo di dotazione dell'ente | 1.113.408 | 0 |
| II - Patrimonio vincolato | | |
| 1) Riserve statutarie | 0 | 0 |
| 2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali | 11.451 | 0 |
| 3) Riserve vincolate destinate da terzi | 0 | 0 |
| Totale patrimonio vincolato | 11.451 | 0 |
| III - Patrimonio libero | | |
| 1) Riserve di utili o avanzi di gestione | (421.860) | 0 |
| 2) Altre riserve | 0 | 0 |
| Totale patrimonio libero | (421.860) | 0 |

| | | |
|--|----------------|----------|
| IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio | 16.790 | 0 |
| Totale Patrimonio Netto | 719.789 | 0 |
| B) fondi per rischi e oneri: | | |
| 1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili | 0 | 0 |
| 2) Per imposte, anche differite | 0 | 0 |
| 3) Altri | 459.944 | 0 |
| Totale fondi per rischi ed oneri | 459.944 | 0 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 18.865 | 0 |
| D) Debiti | | |
| 1) Debiti verso banche | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale debiti verso banche | 0 | 0 |
| 2) Debiti verso altri finanziatori | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale debiti verso altri finanziatori | 0 | 0 |
| 3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti | 0 | 0 |
| 4) Debiti verso enti della stessa rete associativa | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale debiti verso enti della stessa rete associativa | 0 | 0 |
| 5) Debiti per erogazioni liberali condizionate | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale debiti per erogazioni liberali condizionate | 0 | 0 |
| 6) Acconti | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale acconti | 0 | 0 |
| 7) Debiti verso fornitori | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 994.197 | 0 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale debiti verso fornitori | 994.197 | 0 |
| 8) Debiti verso imprese controllate e collegate | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale debiti verso imprese controllate e collegate | 0 | 0 |
| 9) Debiti tributari | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 609.491 | 0 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale debiti tributari | 609.491 | 0 |
| 10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 138.499 | 0 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 138.499 | 0 |
| 11) Debiti verso dipendenti e collaboratori | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 442.875 | 0 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale debiti verso dipendenti e collaboratori | 442.875 | 0 |

12) Altri debiti

| | | |
|--|------------------|----------|
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 1.024.281 | 0 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale altri debiti | 1.024.281 | 0 |
| Totale debiti | 3.209.343 | 0 |
| E) Ratei e risconti passivi | 233.631 | 0 |
| TOTALE PASSIVO | 4.641.572 | 0 |

| ONERI E COSTI | Periodo corrente | Periodo precedente | PROVENTI E RICAVI | Periodo corrente | Periodo precedente |
|--|------------------|--------------------|--|------------------|--------------------|
| A) Costi e oneri da attività di interesse generale | | | A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale | | |
| | | | 1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori | 0 | 0 |
| 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 742.293 | 0 | 2) Proventi dagli associati per attività mutuali | 0 | 0 |
| 2) Servizi | 646.345 | 0 | 3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori | 3.705.647 | 0 |
| | | | 4) Erogazioni liberali | 0 | 0 |
| 3) Godimento beni di terzi | 106.036 | 0 | 5) Proventi del 5 per mille | 0 | 0 |
| 4) Personale | 2.885.013 | 0 | 6) Contributi da soggetti privati | 0 | 0 |
| | | | 7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi | 0 | 0 |
| 5) Ammortamenti | 105.675 | 0 | 8) Contributi da enti pubblici | 4.137 | 0 |
| 5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali | 0 | 0 | | | |
| 6) Accantonamenti per rischi ed oneri | 0 | 0 | 9) Proventi da contratti con enti pubblici | 2.209.006 | 0 |
| 7) Oneri diversi di gestione | 60.565 | 0 | 10) Altri ricavi, rendite e proventi | 89.371 | 0 |
| 8) Rimanenze iniziali | 28.410 | 0 | 11) Rimanenze finali | 18.619 | 0 |
| 9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali | 0 | 0 | | | |
| 10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali | 0 | 0 | | | |
| Totale costi e oneri da attività di interesse generale | 4.574.337 | 0 | Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale | 6.035.990 | 0 |
| | | | Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-) | 1.452.443 | 0 |
| B) Costi e oneri da attività diverse | | | B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse | | |
| 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 0 | 0 | 1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori | 0 | 0 |
| 2) Servizi | 0 | 0 | 2) Contributi da soggetti privati | 0 | 0 |

| | | | | | |
|--|------------|----------|---|---------------|----------|
| 3) Godimento di beni di terzi | 0 | 0 | 3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi | 0 | 0 |
| 4) Personale | 0 | 0 | 4) Contributi da enti pubblici | 0 | 0 |
| 5) Ammortamenti | 0 | 0 | 5) Proventi da contratti con enti pubblici | 0 | 0 |
| 5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali | 0 | 0 | | | |
| 6) Accantonamenti per rischi ed oneri | 0 | 0 | 6) Altri ricavi rendite e proventi | 0 | 0 |
| 7) Oneri diversi di gestione | 0 | 0 | 7) Rimanenze finali | 0 | 0 |
| 8) Rimanenze iniziali | 0 | 0 | | | |
| Totale costi e oneri da attività diverse | 0 | 0 | Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse | 0 | 0 |
| | | | Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-) | 0 | 0 |
| C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi | | | C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi | | |
| 1) Oneri per raccolte fondi abituali | 0 | 0 | 1) Proventi da raccolte fondi abituali | 0 | 0 |
| 2) Oneri per raccolte fondi occasionali | 0 | 0 | 2) Proventi da raccolte fondi occasionali | 0 | 0 |
| 3) Altri oneri | 0 | 0 | 3) Altri proventi | 0 | 0 |
| Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi | 0 | 0 | Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi | 0 | 0 |
| | | | Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-) | 0 | 0 |
| D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali | | | D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali | | |
| 1) Su rapporti bancari | 420 | 0 | 1) Da rapporti bancari | 2.449 | 0 |
| 2) Su prestiti | 0 | 0 | 2) Da altri investimenti finanziari | 14.506 | 0 |
| 3) Da patrimonio edilizio | 0 | 0 | 3) Da patrimonio edilizio | 0 | 0 |
| 4) Da altri beni patrimoniali | 0 | 0 | 4) Da altri beni patrimoniali | 0 | 0 |
| 5) Accantonamenti per rischi ed oneri | 0 | 0 | | | |
| 6) Altri oneri | 0 | 0 | 5) Altri proventi | 9.210 | 0 |
| Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali | 420 | 0 | Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali | 16.955 | 0 |
| | | | Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-) | 25.745 | 0 |
| E) Costi e oneri di supporto generale | | | E) Proventi di supporto generale | | |
| 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 2.335 | 0 | 1) Proventi da distacco del personale | 0 | 0 |
| 2) Servizi | 1.020.717 | 0 | 2) Altri proventi di supporto generale | 0 | 0 |
| 3) Godimento beni terzi | 0 | 0 | | | |
| 4) Personale | 418.585 | 0 | | | |

| | | | | |
|--|-----------|---|--|-----------|
| 5) Ammortamenti | 17.466 | 0 | | |
| 5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali | 0 | 0 | | |
| 6) Accantonamenti per rischi ed oneri | 0 | 0 | | |
| 7) Altri oneri | 0 | 0 | | |
| 8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali | 0 | 0 | | |
| 9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali | 0 | 0 | | |
| Totale costi e oneri di supporto generale | 1.459.103 | 0 | Totale proventi di supporto generale | 0 |
| Totale oneri e costi | 6.033.860 | 0 | Totale proventi e ricavi | 6.052.945 |
| | | | Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-) | 19.085 |
| | | | Imposte | 2.295 |
| | | | Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-) | 16.790 |

| COSTI FIGURATIVI | Periodo corrente | Periodo precedente | PROVENTI FIGURATIVI | Periodo corrente | Periodo precedente |
|--------------------------------------|------------------|--------------------|--------------------------------------|------------------|--------------------|
| 1) Da attività di interesse generale | 0 | 0 | 1) Da attività di interesse generale | 0 | 0 |
| 2) Da attività diverse | 0 | 0 | 2) Da attività diverse | 0 | 0 |
| Totale costi figurativi | 0 | 0 | Totale proventi figurativi | 0 | 0 |

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

| | Esercizio Corrente | Esercizio Precedente |
|---|--------------------|----------------------|
| A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto) | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 16.790 | 21.906 |
| Imposte sul reddito | 2.295 | 2.388 |
| Interessi passivi/(attivi) | (16.535) | 0 |
| (Dividendi) | 0 | 0 |
| (Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività | 0 | 0 |
| 1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, dividendi e plus/minusvalenze da cessione | 2.550 | 24.294 |
| <i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i> | | |
| Accantonamenti ai fondi | 0 | 0 |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni | 123.141 | 0 |
| Svalutazioni per perdite durevoli di valore | 0 | 0 |
| Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie | 0 | 0 |
| Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari | 0 | 0 |
| Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | 123.141 | 0 |

| | | |
|---|----------------|---------------|
| 2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto | 125.691 | 24.294 |
| <i>Variazioni del capitale circolante netto</i> | | |
| Decremento/(Incremento) delle rimanenze | 9.791 | 0 |
| Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti | 23.059 | 0 |
| Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori | 409.545 | 0 |
| Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi | 2.349 | 0 |
| Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi | (171.433) | 0 |
| Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto | (246.016) | 0 |
| <i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i> | <i>27.295</i> | <i>0</i> |
| 3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto | 152.986 | 24.294 |
| <i>Altre rettifiche</i> | | |
| Interessi incassati/(pagati) | 16.535 | 0 |
| (Imposte sul reddito pagate) | 0 | 0 |
| Dividendi incassati | 0 | 0 |
| (Utilizzo dei fondi) | (11.924) | 0 |
| Altri incassi/(pagamenti) | 0 | 0 |
| <i>Totale altre rettifiche</i> | <i>4.611</i> | <i>0</i> |
| Flusso finanziario dell'attività operativa (A) | 157.597 | 24.294 |
| B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento | | |
| <i>Immobilizzazioni materiali</i> | | |
| (Investimenti) | (15.868) | 0 |
| Disinvestimenti | 0 | 0 |
| <i>Immobilizzazioni immateriali</i> | | |
| (Investimenti) | (171.211) | 0 |
| Disinvestimenti | 0 | 0 |
| <i>Immobilizzazioni finanziarie</i> | | |
| (Investimenti) | 0 | 0 |
| Disinvestimenti | 0 | 0 |
| <i>Attività finanziarie non immobilizzate</i> | | |
| (Investimenti) | 0 | 0 |
| Disinvestimenti | 195.637 | 0 |
| (Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide) | 0 | 0 |
| Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide | 0 | 0 |
| Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B) | 8.558 | 0 |
| C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento | | |
| <i>Mezzi di terzi</i> | | |
| Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche | 0 | 0 |
| Accensione finanziamenti | 0 | 0 |
| (Rimborso finanziamenti) | 0 | 0 |
| <i>Mezzi propri</i> | | |
| Aumento di capitale a pagamento | 1.569 | 0 |
| (Rimborso di capitale) | 0 | 0 |
| Cessione (Acquisto) di azioni proprie | 0 | 0 |
| (Dividendi e acconti su dividendi pagati) | 0 | 0 |
| Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) | 1.569 | 0 |

| | | |
|---|-----------|-----------|
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C) | 167.724 | 24.294 |
| Effetto cambi sulle disponibilità liquide | 0 | 0 |
| Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 1.019.555 | 0 |
| Assegni | 0 | 0 |
| Denaro e valori in cassa | 183 | 0 |
| Totale disponibilità liquide a inizio esercizio | 1.019.738 | 0 |
| Di cui non liberamente utilizzabili | 0 | 0 |
| Disponibilità liquide a fine esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 1.187.033 | 1.019.555 |
| Assegni | 0 | 0 |
| Denaro e valori in cassa | 429 | 183 |
| Totale disponibilità liquide a fine esercizio | 1.187.462 | 1.019.738 |
| Di cui non liberamente utilizzabili | 0 | 0 |

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2025

Signori Consiglieri,

la presente Relazione di Missione rappresenta il documento di accompagnamento del primo Bilancio della Fondazione Agostoni con la qualifica di Ente del Terzo Settore come meglio illustrato nel prosieguo della relazione.

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B,C, D e E secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività da medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente:

- **Fondazione Agostoni ETS**
- **Costituita in data 31.12.2003**
- Sede in Lissone Via Mons. Bernasconi n, 14
- Codice fiscale: 85008490154
- Iscritta al RUNTS al n. 163954 – sezione G
- Altri Enti del Terzo Settore.

Attività prevalente: Gestione di Residenza Sanitaria Assistenziale

Come ricorderete, durante l'esercizio in esame, 2025, la nostra Fondazione giunta al suo ventiduesimo anno di attività, ha affrontato e completato il processo di cambiamento della qualifica da ONLUS a quella di Ente del Terzo Settore (ETS), come previsto dal Decreto Legislativo 117/2017.

Il Cda si è riunito in forma totalitaria presso lo studio del Notaio Giuseppe Gallizia di Milano, in data 16 dicembre 2025 deliberando l'approvazione del nuovo Statuto conforme alle norme per gli ETS, avviando a cura del notaio la procedura di iscrizione al RUNTS della Fondazione nei termini previsti dal Decreto.

Il passaggio a ETS e la certificazione della avvenuta iscrizione al RUNTS della Fondazione Agostoni sono stati ufficializzati con il ricevimento della posizione di repertorio assegnato al n. 163954- raccolta generale n. 58 del 13 Gennaio 2026.

Pertanto, il 2025 rappresenta il primo esercizio successivo alla trasformazione da ONLUS a ETS effettuata ai sensi del D.lgs. 117/2017, si evidenzia altresì che nel primo anno di applicazione della nuova modulistica di bilancio, schema ETS, il DM del 5 Marzo 2020 prevede alcune semplificazioni quali l'assenza del raffronto, nel senso che è consentito non inserire la colonna dell'esercizio precedente in quanto non comparabile.

Pertanto, ai sensi dei principi generali di chiarezza e rappresentazione veritiera e corretta, si è ritenuto di non esporre i dati comparativi relativi all'esercizio precedente (schema CEE) negli schemi di bilancio ETS.

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 è stato caratterizzato da un altro evento di particolare importanza, ossia quello legato ai lavori di totale rinnovo edilizio dell'edificio che ospita la RSA di Lissone, totalmente finanziato dal credito di imposta del 110% offerto dal Decreto Rilancio n.34 del 19.02.2020.

Vista l'importanza dell'argomento abbiamo dedicato un capitolo specifico riportato nel prosieguo della relazione.

L'esercizio in esame chiude contabilmente con un utile netto d'esercizio pari a € 16.790 a chiusura delle attività di interesse generale e di supporto generale dell'esercizio 2025.

Rappresenta il risultato economico e finanziario dell'attività di promozione e partecipazione al settore delle residenze per anziani del territorio che già da alcuni anni non può che subire la difficile congiuntura economica.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'obiettivo della Fondazione è quello di continuare ad operare perseguendo finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riferimento all'assistenza sociosanitaria rivolta a persone anziane anche non autosufficienti.

Per il perseguimento delle sue finalità svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del D.lgs. 117/2017:

Provvedere all'assistenza, alla tutela della salute, alla cura e recupero funzionale, sociale e morale di soggetti svantaggiati, di qualunque sesso e condizione, anche affetti da minoranze fisiche e mentali.

- Interventi e servizi sociali;
- Prestazioni sociosanitarie;
- Assistenza a soggetti fragili.

Nel corso del 2025 la Fondazione ha svolto attività di:

- Assistenza residenziale continuativa presso la RSA;
- Assistenza anche in forma diurna presso la nostra sede;
- Cura e supporto sanitario agli ospiti;
- Attività riabilitative e fisioterapiche;
- Supporto psicologico agli ospiti e alle famiglie;
- Coordinamento con il sistema sanitario territoriale.

La capacità ricettiva e il tasso di occupazione si sono mantenuti in linea con gli standard regionali.

Gli utenti e beneficiari sono stati gli anziani autosufficienti e non autosufficienti che hanno potuto disporre di n. 120 camere a disposizione nella nostra struttura.

La fondazione si è potuta avvalere di n. 87 addetti suddivisi in:

- Direttore Generale: n.1
- Coordinatore: 1
- Manutentore: 2

- Personale sanitario: medici n.7 infermieri n. 6
- Operatori sociosanitari: OSS n. 65
- Personale educativo e riabilitativo n.5

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Fondazione Agostoni ETS è iscritta nella sezione G del RUNTS presso l'Ufficio di Monza e Brianza

Ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 117/2017 il RUNTS, il regime fiscale adottato è ampiamente di seguito illustrato:

Con la trasformazione da ONLUS a Ente del terzo Settore la fiscalità delle imposte dirette cambia regime, si applica l'art. 79 del Codice del Terzo Settore, il quale prevede in inquadramento per la nostra attività come attività non commerciale.

Le attività di interesse generale (Aig - come la nostra) svolte con le seguenti modalità:

- a titolo gratuito;
- o dietro corrispettivi che non superano i costi effettivi, e per tali si intendono (non solo i costi di diretta imputazione ma anche tutti quelli imputabili alle attività di interesse generale e, tra questi, i costi indiretti generali, ivi compresi quelli finanziari e tributari), tenuto conto anche degli apporti economici delle pubbliche amministrazioni (ATS);
- qualora i ricavi, di cui al punto sopra, non superino di oltre il 6% i relativi costi per ciascun periodo di imposta e per non oltre tre periodi d'imposta consecutivi (art. 79, c2-bis del CTS).

Il nostro caso rispecchia precisamente tale posizione e pertanto le nostre attività non sono considerate commerciali in quanto pur avendo un incasso di corrispettivi, rispettano questa condizione:

- I ricavi non superano i costi effettivi + del 6%.

| RICAVI | COSTI | DIFF. | 6% dei costi = |
|-----------|-----------|-------|----------------|
| 6.017.370 | 6.014.820 | 2.550 | 360.890 |

Con l'applicazione di tale principio, riteniamo che anche gli affitti attivi incassati nel 2025 dalla Fondazione dovrebbero essere inquadrati come "non commerciali" e quindi non tassati ai fini IRES. Il principio dovrebbe essere quello che vede anche questi introiti (minimali) siano inquadrati come risorse di carattere istituzionale finalizzate al contributo per lo svolgimento delle attività generali. Tuttavia, considerata la non chiarezza della norma per prudenza abbiamo inserito a bilancio la voce affitti attivi nella sezione D (costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali) considerando gli affitti attivi come ricavi commerciali e pertanto tassati ai fini IRES.

Per completezza evidenziamo i vantaggi anche fiscali derivanti dalla qualifica di Ente del Terzo Settore iscritto al RUNTS:

- Esenzione da imposte dirette sui redditi (IRES);
- IVA esente per l'attività di RSA;
- Accesso al 5 per mille;
- Agevolazione su donazioni: Chi dona a un ETS ha benefici fiscali: detrazione IRPEF (30% o 35%) – oppure deduzione dal reddito;
- Imposta di Registro, ipotecaria e catastale in misura fissa;
- Esenzione imposta di bollo per atti, istanze, contratti, certificazioni e ogni altro documento cartaceo o informativo;

- Esenzione per alcuni atti (trasferimenti gratuiti).

È fondamentale rispettare i criteri di "non commercialità" per mantenere i benefici fiscali.

Sedi:

Fondazione Agostoni ETS ha sede legale in Lissone (MB) Via Mons. Bernasconi n.14 che è di fatto anche la sede operativa dove viene svolta l'attività di interesse generale di Residenza sanitaria per anziani.

Le attività e i servizi come sopra meglio descritto, sono erogati e dettagliatamente descritti nella Carta dei Servizi e sono mantenuti conformi alle prescrizioni regionali in vigore sia in tema di requisiti strutturali che organizzativi e gestionali.

I servizi della RSA sono rivolti alla popolazione anziana ultrasessantacinquenne in stato di non autosufficienza fisica e/o psichica parziale o totale.

FATTI DI PARTICOLARE RILIEVO ACCADUTI DURANTE L'ESERCIZIO 2025:

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA PRESSO LA SEDE OPERATIVA DI LISSONE:

OPERE EFFETTUATE E FINANZIATE DAL SISMA BONUS

D.L. 19.05.2020 N.34 (Decreto Rilancio)

Art. 119 – Superbonus 110%

La direzione dell'Ente si è attivata durante l'esercizio in esame, a sfruttare questa grande opportunità finanziaria pubblica a fondo perduto, per ripristinare a nuovo l'edificio che ospita la residenza per anziani in Lissone Via Mons. Bernasconi n.14.

La normativa di riferimento, vigente fino al 31.12.2025, ha concesso alle RSA gestite da ONLUS che rientrano nell'art. 119 del Decreto Rilancio DL 34/2020 comma 10 bis, una disciplina più favorevole rispetto agli aventi diritto ordinari.

Questo significa che una struttura come una RSA, poteva accedere ancora al 110% pieno, anche quando per altri soggetti l'aliquota è stata ridotta.

I requisiti fondamentali per avere il c.d. 110% erano:

- **Soggettivi:** essere una ONLUS ora ETS;
- Svolgere attività sociosanitarie assistenziali (tipico delle RSA);
- Cda senza compensi (nessuna remunerazione agli Amministratori);
- **Oggettivi:** accatastamento B/2 (case di cura senza fini di lucro);
- **Titolo di possesso dell'immobile:** proprietà -usufrutto – comodato registrato- quale è il nostro caso.

Requisiti temporali:

- CILA presentata entro il 15.10.2024;
- Spese sostenute fino al 31.12.2025.

CREDITO D'IMPOSTA E MODALITA' DI UTILIZZO:

Per una RSA ONLUS:

- Aliquota 110% fino al 31.12.2025 se rispettati i requisiti.

MODALITA' DI FRUIZIONE:

- Cessione del credito- modalità da noi effettuato mediante contratto di cessione del credito edilizio sottoscritto il 14.11.2024;
- Sconto in fattura;
Questa è stata una agevolazione privilegiata per le ONLUS, selezionata tra i pochi soggetti che hanno mantenuto la cedibilità del credito.

APPLICAZIONE NEL NOSTRO CASO SPECIFICO:

La nostra Fondazione avendo rispettato tutti i requisiti richiesti dalla normativa vigente, ha potuto usufruire del c.d. 110% sui lavori eseguiti.

In sintesi i dati più salienti:

- Lavoro affidato alla impresa Consorzio Colore con sede i Roma, Circonvallazione Clodia 163/167;
- I lavori affidati ed eseguiti hanno generato un costo complessivo pari a € 16.066.580,37 oltre a IVA per complessivi € 1.889.752,03 per un totale di spesa agevolata pari a € 17.956.332,40.

Sviluppo complesso della parte relativa all'imposta IVA:

Premesso che la Fondazione opera in regime IVA pro-rata al 100% dovuta al fatto che effettua solo operazioni attive esente da IVA art. 10 DPR 633/72, e quindi ricevendo fatture dai fornitori in regime di reverse charge art. 17 DPR 633/72, ha l'obbligo di dover riversare tutta l'IVA addebitata dai fornitori, imputandola a costo nella propria contabilità.

RICONCILIAZIONE CON I DATI DI BILANCIO

Pertanto, il totale del credito derivante dall'IVA in formazione pari a € 1.889.752,03 riconciliato rispetto ai valori espressi in bilancio ETS è così composto:

- Quanto a € 1.379.898,38 dell'IVA in reverse charge sulle fatture del Consorzio Colore;
- Quanto a € 509.853,66 dell'IVA esposta sulle fatture dei professionisti e non recuperata per effetto del pro-rata 100%.
- Il debito presente in bilancio al 31/12/2025 pari a € 562.909 deriva dalla liquidazione periodica di dicembre 2025, il debito è stato pagato al 16/01/2026 (questo versamento unitamente agli altri effettuati nell'anno hanno concorso a generare il credito S.B. IVA in formazione).
- Rispetto al dato riportato nella dichiarazione annuale IVA del 2025 che chiude con un debito pari a € 1.437.483 (corrispondente all'IVA che la Fondazione integra sulle fatture passive ricevute in reverse charge e che ha

versato periodicamente) la differenza è riferibile ad altre fatture in reverse charge (ad esempio pulizie) che non c'entrano con il cantiere e che quindi non maturano un credito S.B.

L'intervento edilizio sopra illustrato determina una grande valore aggiunto alla proprietà del Comune di Lissone e consente alla Fondazione Agostoni ETS che esercita il godimento del bene in comodato registrato con validità fino al 2040 di ospitare il paziente in un ambiente totalmente rinnovato.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE:

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B, Mod. C, Mod. D e Mod. E del DM 5 marzo 2020. Al fine di favorire la chiarezza del bilancio si è provveduto a suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un

periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Disposizioni di prima applicazione del principio contabile OIC 35 e dei nuovi schemi di bilancio

Tenuto conto della circostanza che il Bilancio del presente esercizio rappresenta il primo Bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, conformemente alle previsioni di cui al principio contabile OIC 35 ed al fine di limitare gli oneri legati alla riclassifica del bilancio del precedente esercizio in base ai nuovi schemi, per l'esercizio in esame l'Ente ha deciso di non presentare il bilancio comparativo.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni immateriali presenti in bilancio sono in prevalenza riferibili alle spese per migliorie su beni di terzi, che riguardano le manutenzioni straordinarie effettuate sull'immobile di proprietà del Comune di Lissone e concesso in comodato gratuito alla Fondazione Agostoni fino al 2040.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso dell'Organo di controllo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà

aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti sono valutati al costo e ad eccezione dei fabbricati non ammortizzati in quanto immobili civili, per gli altri beni materiali sono state applicate le seguenti aliquote:

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: I fabbricati civili non sono stati ammortizzati.

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%

- macchine ufficio elettroniche: 20%

- automezzi: 20%

- autovetture: 25%

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

Titoli

Si riferiscono ai titoli relativi a quote in Fondi comuni di investimento e altri titoli finanziari effettuati per un rendimento economico da destinare alle finalità istituzionali delle attività di interesse generale.

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al valore tra il costo di acquisto. Nel nostro caso trattasi di farmaci che non vengono venduti bensì somministrati agli ospiti della RSA.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate,

apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice civile sono rilevati al valore nominale, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Per quanto riguarda il debito IVA si fa riferimento alle ristrutturazioni edilizie inquadrate in reverse charge, ciò è scaturito dalle fatture legate al 110%, per il quale l'Ente in regime di pro-rata 100% è tenuto al suo versamento. (vedi analisi analitica dedicata al tema del 110% nel prosieguo della presente relazione).

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati e classificati nel Fondo Riserva contributo 5 per mille, dello Stato Patrimoniale per essere destinati secondo regole precise previste dal Codice del Terzo Settore e dalla normativa specifica con obbligo di rendicontazione.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

L'ammontare dei crediti vantati i soci fondatori per i versamenti derivanti da apporti ancora dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0.

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 476.689.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

| | Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | Altre immobilizzazioni immateriali | Totale immobilizzazioni immateriali |
|---|---|---|------------------------------------|-------------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | |
| Costo | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Contributi ricevuti | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Rivalutazioni | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Svalutazioni | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Valore di bilancio | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Contributi ricevuti | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Riclassifiche (del valore di bilancio) | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Rivalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Ammortamento dell'esercizio | 3.297 | 0 | 61.973 | 65.270 |
| Svalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Altre variazioni | 6.309 | 0 | 535.650 | 541.959 |
| Totale variazioni | 3.012 | 0 | 473.677 | 476.689 |
| Valore di fine esercizio | | | | |
| Costo | 70.955 | 10.200 | 1.072.656 | 1.153.811 |
| Contributi ricevuti | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Rivalutazioni | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Ammortamenti | 67.943 | 10.200 | 598.979 | 677.122 |

| | | | | |
|----------------------|-------|---|---------|---------|
| (Fondo ammortamento) | | | | |
| Svalutazioni | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Valore di bilancio | 3.012 | 0 | 473.677 | 476.689 |

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 466.296.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

| | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinari | Attrezzature | Altre immobilizzazioni materiali | Totale Immobilizzazioni materiali |
|---|----------------------|-----------------------|--------------|----------------------------------|-----------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | | |
| Costo | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Contributi ricevuti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Rivalutazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Svalutazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Valore di bilancio | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Contributi ricevuti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Riclassifiche (del valore di bilancio) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Rivalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Ammortamento dell'esercizio | 0 | 7.184 | 25.799 | 24.888 | 57.871 |
| Svalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Altre variazioni | 359.168 | 39.266 | 68.440 | 57.293 | 524.167 |
| Totale variazioni | 359.168 | 32.082 | 42.641 | 32.405 | 466.296 |
| Valore di fine esercizio | | | | | |
| Costo | 359.168 | 115.877 | 694.787 | 1.063.452 | 2.233.284 |
| Contributi ricevuti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Rivalutazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 0 | 83.795 | 652.146 | 1.031.047 | 1.766.988 |
| Svalutazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Valore di bilancio | 359.168 | 32.082 | 42.641 | 32.405 | 466.296 |

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni e altri titoli

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 2.582.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

| | Partecipazioni in altre imprese | Totale Partecipazioni |
|----------------------------|---------------------------------|-----------------------|
| Valore di inizio esercizio | | |
| Costo | 0 | 0 |

| | | |
|---|--------------|--------------|
| Contributi ricevuti | 0 | 0 |
| Rivalutazioni | 0 | 0 |
| Svalutazioni | 0 | 0 |
| Valore di bilancio | 0 | 0 |
| Variazioni nell'esercizio | | |
| Incrementi per acquisizioni | 0 | 0 |
| Contributi ricevuti | 0 | 0 |
| Riclassifiche (del valore di bilancio) | 0 | 0 |
| Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio) | 0 | 0 |
| Rivalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 | 0 |
| Svalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 | 0 |
| Altre variazioni | 2.582 | 2.582 |
| Totale variazioni | 2.582 | 2.582 |
| Valore di fine esercizio | | |
| Costo | 2.582 | 2.582 |
| Contributi ricevuti | 0 | 0 |
| Rivalutazioni | 0 | 0 |
| Svalutazioni | 0 | 0 |
| Valore di bilancio | 2.582 | 2.582 |

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze di merci si riferiscono alle scorte di prodotti farmaceutici e sono valutate al costo. I prodotti non sono destinati alla vendita bensì alla somministrazione verso gli ospiti della Rsa.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 18.619.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 2.064.273.

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

| | Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante | Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante | Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | Totale crediti iscritti nell'attivo circolante |
|--|--|---|--|---|--|
| Quota scadente entro l'esercizio | 142.397 | 2.289 | | 1.919.587 | 2.064.273 |
| Quota scadente oltre l'esercizio | 0 | 0 | | 0 | 0 |
| Di cui di durata residua superiore a cinque anni | 0 | 0 | | 0 | 0 |

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 400.000 e si riferiscono quanto ad € 200.000 a Fondi comuni di investimento e quanto ad € 200.000 ad altri titoli negoziabili.

Disponibilità

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.187.462 e si riferiscono al saldo dei conto correnti bancari aperti presso la banca BCC Milano e Banca Intesa San Paolo.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 25.651.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Ratei attivi | 0 | 1.397 | 1.397 |
| Risconti attivi | 0 | 24.254 | 24.254 |
| Totale ratei e risconti attivi | 0 | 25.651 | 25.651 |

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 719.789

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

| | Altre variazioni | Riclassifiche | Avanzo/disavanzo d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|------------------|---------------|------------------------------|--------------------------|
| Fondo di dotazione dell'ente | | 1.113.408 | | 1.113.408 |
| Patrimonio vincolato - Riserve statutarie | | 0 | | 0 |
| Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali | | 11.450 | | 11.450 |
| Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi | | 0 | | 0 |
| Totale patrimonio vincolato | | 11.450 | | 11.450 |
| Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione | | (421.860) | | (421.860) |
| Patrimonio libero - Altre riserve | | 0 | | 0 |
| Totale patrimonio libero | | (421.860) | | (421.860) |
| Avanzo/disavanzo d'esercizio | | 0 | 16.790 | 16.790 |
| Totale Patrimonio netto | | 702.998 | 16.790 | 719.788 |

Il Patrimonio libero – Altre riserve di totali € - 421.860 è formato dalle perdite degli esercizi precedenti di € - 525.958 al netto della riserva legale di € 104.098.

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

| | Importo |
|---|-----------|
| Fondo di dotazione dell'ente | 1.113.408 |
| Patrimonio vincolato | |
| Riserve statutarie | 0 |
| Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali | 11.450 |
| Riserve vincolate destinate da terzi | 0 |

| | |
|--|-----------|
| Totale patrimonio vincolato | 11.450 |
| Patrimonio libero | |
| Riserve di utili o avanzi di gestione | (421.860) |
| Altre riserve | 0 |
| Totale patrimonio libero | (421.860) |
| Totale | 702.998 |

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

La composizione delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0;
- per lasciti € 0;
- per accantonamento del 5 per mille € 11.451;
- altre riserve vincolate € 0.

Riserve vincolate destinate da terzi

La composizione delle riserve vincolate destinate da terzi è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0;
- per lasciti € 0;
- per contributi pubblici in conto impianti € 0;
- altre riserve vincolate € 0.

Altre riserve

La composizione delle altre riserve del Patrimonio libero è la seguente:

- riserve di rivalutazione € 0;
- riserve da donazioni immobilizzazioni € 0;
- riserve di utili € 104.098
- altre riserve € 0.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 459.944.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

| | Altri fondi | Totale fondi per rischi ed oneri |
|--------------------------------------|--------------------|---|
| Valore di inizio esercizio | 0 | 0 |
| Variazioni nell'esercizio | | |
| Accantonamento dell'esercizio | 0 | 0 |
| Utilizzo nell'esercizio | 0 | 0 |
| Altre variazioni | 459.944 | 459.944 |
| Totale variazioni | 459.944 | 459.944 |
| Valore di fine esercizio | 459.944 | 459.944 |

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte, anche differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 18.865.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

| | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|----------------------------------|--|
| Variazioni nell'esercizio | |
| Altre variazioni | 18.865 |
| Totale variazioni | 18.865 |
| Valore di fine esercizio | 18.865 |

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.209.343.

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

| | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio | Di cui di durata superiore a 5 anni |
|---|----------------------------------|----------------------------------|-------------------------------------|
| Debiti verso fornitori | 994.197 | 0 | 0 |
| Debiti tributari | 609.491 | 0 | 0 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 138.499 | 0 | 0 |
| Debiti verso dipendenti e collaboratori | 442.875 | 0 | 0 |
| Altri debiti | 1.024.281 | 0 | 0 |
| Totale debiti | 3.209.343 | 0 | 0 |

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 233.631.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Ratei passivi | 0 | 233.471 | 233.471 |
| Risconti passivi | 0 | 160 | 160 |
| Totale ratei e risconti passivi | 0 | 233.631 | 233.631 |

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

Ai fini della classificazione degli oneri e dei proventi nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale, sono stati adottati i seguenti criteri:

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni,

per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 4.574.337.

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Le attività di gestione della RSA evidenziano i seguenti costi di esercizio:

- Materie prime – Servizi – noleggi – personale- oneri diversi di gestione.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 6.026.780.

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

I ricavi di esercizio prodotti dalla RSA si riferiscono principalmente ai corrispettivi delle rette pagate dagli ospiti, calcolate per la nostra residenza in misura medio-bassa di mercato per offrire un servizio a prezzi calmierati ai nostri pazienti anziani del territorio.

Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 4.137, si riferiscono ai contributi ricevuti dal Comune di Lissone, mentre i proventi da contratti con enti pubblici per € 2.209.006 si riferiscono ai proventi ricevuti da ATS, si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico.

B) Componenti da attività diverse

Nella presente area si iscrivono i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali. **L'Ente non svolge altre attività diverse da quella di carattere generale.**

Costi e oneri da attività diverse

Zero.

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

Zero.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

L'Ente non gestisce attività di raccolta fondi.

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

zero

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

Zero.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse

generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 420,

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

I costi e gli oneri da attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 420 e si riferiscono alle commissioni bancarie per la gestione dei titoli per nostro conto.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 26.165.

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Si riferiscono ai proventi finanziari derivanti dalla gestione dei titoli effettuata dalla banca per nostro conto e dagli altri ricavi e proventi derivante dai proventi immobiliari affitti attivi. Tali risorse vengono totalmente destinate alla gestione delle attività generali.

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 1.459.103.

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

1. Costi del personale amministrativo e generale € 418.585;
2. Spese per servizi generali € 24.766;
3. Costi di struttura e funzionamento € 975.207;
4. Spese generali e amministrative € 23.079;
5. Ammortamento beni generali €17.466.

Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0.

L'Ente non possiede ricavi derivanti da attività di supporto generale.

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

| | Imposte correnti | Imposte relative a esercizi precedenti | Imposte differite | Imposte anticipate |
|---------------|------------------|--|-------------------|--------------------|
| IRES | 2.295 | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 2.295 | 0 | 0 | 0 |

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Conformemente alle previsioni di cui al punto 11), mod. C del DM 05/03/2020, si fornisce una indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, al fine di consentire una lettura del bilancio e del

conseguente risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

L'Ente non ha registrato ricavi o costi di entità o incidenza eccezionali di carattere straordinario.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

L'Ente non ha registrato costi di entità o incidenza eccezionali di carattere straordinario.

ALTRE INFORMAZIONI

Numero di dipendenti

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

| ORGANICO | 31/12/2025 |
|--|-------------------|
| Dirigente – Direttore Generale | 1 |
| Dipendenti di categoria D - 2 | 1 |
| Dipendenti di categoria 3S – Infermiere | 6 |
| Dipendenti di categoria C Fisioterapista | 2 |

| | |
|---|-----------|
| Dipendenti di categoria C - 3 Istruttore | 5 |
| Dipendenti di categoria 3 – Educatore-FISIO | 5 |
| Dipendenti di categoria B ASA-OSS-Amm.vo | 12 |
| Dipendenti di categoria 4S – ASA/OSS | 53 |
| Dipendenti di categoria 4-5 – Manutentore | 2 |
| TOTALE | 87 |

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020; gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate:

- Nessun compenso è previsto per i componenti del Consiglio di Amministrazione.
- Mentre per l'Organo di controllo, sindaco revisore nominato dal Comune di Lissone è previsto un compenso annuo di € 7.320.

Proposta di destinazione dell'avanzo:

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la destinazione dell'avanzo d'esercizio pari ad € 16.790 a copertura del disavanzo degli esercizi precedenti.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

L'andamento della gestione nell'esercizio in esame è stato positivo, il bilancio redatto al 31.12.2025 evidenzia un Patrimonio Netto pari a € 719.789, un equilibrio finanziario dato da un attivo circolante pari a € 3.670.354 contro debiti a breve pari a € 3.209.343, e un reddito operativo (dopo gli ammortamenti) positivo di € 2.550.

| | Esercizio corrente | Esercizio corrente % | Esercizio precedente | Esercizio precedente % |
|---|--------------------|----------------------|----------------------|------------------------|
| Proventi e ricavi | | | | |
| Da attività di interesse generale | 6.035.990 | 99,72% | 0 | 0,00% |
| Da attività finanziarie e patrimoniali | 16.955 | 0,28% | 0 | 0,00% |
| Totale proventi | 6.052.945 | 100,00% | 0 | 0,00% |
| Oneri e costi | | | | |
| Da attività di interesse generale | 4.574.337 | 75,81% | 0 | 0,00% |
| Da attività finanziarie e patrimoniali | 420 | 0,01% | 0 | 0,00% |
| Oneri di supporto generale | 1.459.103 | 24,18% | | |
| Totale oneri e costi | 6.033.860 | 100,00% | 0 | 0,00% |
| Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte | 19.085 | | 0 | |

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Ente è esposto

L'Ente ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali.

Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Ente è esposto:

Già nel 2014 il Cda aveva inteso prevenire una situazione di diffusa difficoltà economica vissuta in special modo dalle famiglie degli ospiti della RSA, istituendo un Fondo rischi pari a € 60.000 a copertura di possibili insolvenze nel pagamento delle rette. Nel corso dell'anno 2015 il Cda aveva inteso incrementare il Fondo rischi di ulteriori € 135.000 a copertura delle franchigie assicurative in caso di sinistri/risarcimenti danni nonché a copertura di possibili svalutazioni riferite ai terreni e fabbricati iscritti tra le attività di bilancio. Nel corso del 2017 il Cda – a seguito del nuovo P.G.T., aveva altresì deliberato di procedere alla svalutazione del valore di iscrizione a bilancio di terreno – area-libera – sito in Lissone in fregio Via Aspromonte con proprietà (del 50%) detenuta in comunione con altro soggetto, da precedenti € 100.368 il valore di iscrizione è stato adeguato agli attuali € 8.845 corrispondenti al valore periziato da perito all'uopo incaricato. Contestualmente è stato rilasciato – in misura corrispondente alla svalutazione praticata €91.523- parte del Fondo rischi ed oneri in precedenza accantonato. Per contro, era stato stanziato già a fine 2017 un ulteriore accantonamento pari a € 65.000- incrementando in misura corrispondente il relativo Fondo rischi – a copertura di possibili insolvenze nel pagamento delle rette in conseguenza della perdurante situazione di incertezza e di diffusa difficoltà economica vissuta dalle famiglie degli ospiti della RSA. Per le stese ragioni il Cda aveva ritenuto opportuno, per l'esercizio 2019, un aggiuntivo accantonamento ad € 200.000, mentre per l'esercizio 2018, a copertura di possibili contenziosi, anche con il personale dipendente, il Cda aveva ritenuto opportuno iscrivere a bilancio un accantonamento pari a € 100.000. Nell'anno 2021 era stato accantonato un importo pari a € 85.000 a copertura di possibili contenziosi con ospiti e famiglie. Il Cda, a chiusura dell'esercizio 2022, aveva ritenuto prudente iscrivere a bilancio un accantonamento pari a € 3.175 a copertura canoni/spese condominiali riferite a beni immobili ad uso residenziale concessi in locazione a persone disagiate/economicamente svantaggiate. A chiusura dell'esercizio 2023, sulla base dell'analisi storica delle insolvenze sulle rette, è stato invece integralmente rilasciato – per un importo pari a € 60.000- il Fondo all'uopo accantonato bell'anno 2014 e rilasciato – benché in misura solo parziale – per un importo pari a €40.000 – il corrispondente Fondo al medesimo fine accantonato nell'anno 2017, si è ritenuto – d'altro canto – accantonare un importo pari a € 4.076 a copertura di possibili accertamenti da parte del Comune di Biassono riguardanti imposte di natura locale IMU/TASI – stante l'incerta destinazione d'uso dell'area (seminativa o fabbricabile) sita nel territorio del predetto Ente Locale. Nel corso del 2024 – per la ragione anzidetta – è stato utilizzato parte del Fondo pe controvalore pari a € 435. Nell'esercizio 2025 la situazione rimane invariata.

| | |
|---|--------------------------------------|
| Fondo accantonamento rischi ed oneri futuri | saldo al 31.12.2025 pari a € 459.944 |
|---|--------------------------------------|

Rischio Paese

L'Ente non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti, ed è gestito e sotto controllo dell'Ente come illustrato alla voce del Fondo rischi.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati altri strumenti finanziari, gli investimenti finanziaria non sono di entità significativa. (Titoli pari a € 2.582).

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie, l'Ente gode di una liquidità sufficiente alla copertura di tutti gli impegni finanziarie a breve termine.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari, è stato approvato dal cda in data 25.11.2025 il Budget economico per l'esercizio 2026 che prevede un andamento economico in linea con l'esercizio precedente, gli investimenti importanti in termini di ristrutturazione edilizia della sede sono stati effettuati nel 2025 con l'utilizzo del credito d'imposta del 110% usufruendo di particolari agevolazioni previste dalle ONLUS.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

L'Ente ha svolto anche in questo esercizio le attività di interesse generale che coincidono con la gestione della RSA di Lissone con risultati raggiunti in termini di quantità e qualità rispetto ai bisogni identificati, e ritiene quindi di aver perseguito le finalità statutarie prefissate.

Rapporto ricavi attività diverse / entrate complessive

| | Esercizio corrente |
|-----------------------------------|--------------------|
| Proventi e ricavi complessivi | 6.052.945 |
| Totale entrate complessive | 6.052.945 |

Rapporto ricavi attività diverse / costi complessivi

| | Esercizio corrente |
|---------------------------------|--------------------|
| Oneri e costi complessivi | 6.033.860 |
| a sommare: | |
| a dedurre: | |
| Totale costi complessivi | 6.033.859 |

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

Come già ampiamente illustrati la Fondazione Agostoni Ets nel mese di gennaio 2026 ha completato il processo di passaggio da ONLUS a Ente del Terzo Settore con la seguente iscrizione:

- Iscrizione al Registro Unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS) avvenuta in data 13 gennaio 2026 al n. 163954 sezione G "Altri Enti del Terzo Settore".

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si evidenzia che l'Ente non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Per L'Organo Amministrativo

Il Presidente del Cda
Francesco Giordano

FONDAZIONE AGOSTONI ETS

BILANCIO CEE 2025

FONDAZIONE AGOSTONI ETS

Sede in LISSONE - VIA MONS. BERNASCONI , 14

Capitale Sociale versato Euro 0

Iscritta alla C.C.I.A.A. di MONZA E BRIANZA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 85008490154

Partita IVA: 04254840962 - N. Rea: 1730515

Bilancio al 31/12/2025

STATO PATRIMONIALE

| ATTIVO | 31/12/2025 | 31/12/2024 |
|--|------------|------------|
| A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI | | |
| Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A) | 0 | 0 |
| B) IMMOBILIZZAZIONI | | |
| <i>I - Immobilizzazioni immateriali</i> | | |
| 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 3.012 | 6.309 |
| 7) Altre | 473.677 | 364.439 |
| Totale immobilizzazioni immateriali | 476.689 | 370.748 |
| <i>II - Immobilizzazioni materiali</i> | | |
| 1) Terreni e fabbricati | 359.168 | 359.168 |
| 2) Impianti e macchinario | 32.082 | 39.266 |
| 3) Attrezzature industriali e commerciali | 42.641 | 63.206 |
| 4) Altri beni | 32.405 | 46.659 |
| Totale immobilizzazioni materiali | 466.296 | 508.299 |
| <i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i> | | |
| 1) Partecipazioni in | | |
| d-bis) Altre imprese | 2.582 | 2.582 |
| Totale partecipazioni (1) | 2.582 | 2.582 |
| Totale immobilizzazioni finanziarie (III) | 2.582 | 2.582 |

| | | |
|--|------------------|------------------|
| Totale immobilizzazioni (B) | 945.567 | 881.629 |
| C) ATTIVO CIRCOLANTE | | |
| <i>I) Rimanenze</i> | | |
| 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo | 18.619 | 28.410 |
| Totale rimanenze | 18.619 | 28.410 |
| <i>II) Crediti</i> | | |
| 1) Verso clienti | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 142.397 | 165.456 |
| Totale crediti verso clienti | 142.397 | 165.456 |
| 5-bis) Crediti tributari | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 2.289 | 2.068 |
| Totale crediti tributari | 2.289 | 2.068 |
| 5-quater) Verso altri | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 1.919.587 | 32.968 |
| Totale crediti verso altri | 1.919.587 | 32.968 |
| Totale crediti | 2.064.273 | 200.492 |
| <i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i> | | |
| 6) Altri titoli | 400.000 | 595.637 |
| Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | 400.000 | 595.637 |
| <i>IV - Disponibilità liquide</i> | | |
| 1) Depositi bancari e postali | 1.187.033 | 1.019.555 |
| 3) Danaro e valori in cassa | 429 | 183 |
| Totale disponibilità liquide | 1.187.462 | 1.019.738 |
| Totale attivo circolante (C) | 3.670.354 | 1.844.277 |
| D) RATEI E RISCONTI | 25.651 | 28.000 |
| TOTALE ATTIVO | 4.641.572 | 2.753.906 |

STATO PATRIMONIALE

| PASSIVO | 31/12/2025 | 31/12/2024 |
|----------------------------|-------------------|-------------------|
| A) PATRIMONIO NETTO | | |

| | | |
|--|----------------|----------------|
| I - Capitale | 1.113.408 | 1.113.408 |
| II - Riserva da soprapprezzo delle azioni | 0 | 0 |
| III - Riserve di rivalutazione | 0 | 0 |
| IV - Riserva legale | 104.098 | 82.192 |
| V - Riserve statutarie | 0 | 0 |
| VI - Altre riserve, distintamente indicate | | |
| Varie altre riserve | 11.451 | 9.882 |
| Totale altre riserve | 11.451 | 9.882 |
| VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | 0 | 0 |
| VIII - Utili (perdite) portati a nuovo | -525.958 | -525.958 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 16.790 | 21.906 |
| Perdita ripianata nell'esercizio | 0 | 0 |
| X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | 0 | 0 |
| Totale patrimonio netto | 719.789 | 701.430 |
| B) FONDI PER RISCHI E ONERI | | |
| 4) Altri | 459.944 | 460.303 |
| Totale fondi per rischi e oneri (B) | 459.944 | 460.303 |
| C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO | 18.865 | 30.430 |
| D) DEBITI | | |
| 7) Debiti verso fornitori | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 994.197 | 584.652 |
| Totale debiti verso fornitori (7) | 994.197 | 584.652 |
| 12) Debiti tributari | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 609.491 | 63.243 |
| Totale debiti tributari (12) | 609.491 | 63.243 |
| 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 138.499 | 66.864 |
| Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13) | 138.499 | 66.864 |
| 14) Altri debiti | | |

| | | |
|--|------------------|------------------|
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 1.467.156 | 441.920 |
| Totale altri debiti (14) | 1.467.156 | 441.920 |
| Totale debiti (D) | 3.209.343 | 1.156.679 |
| E) RATEI E RISCOINTI | 233.631 | 405.064 |
| TOTALE PASSIVO | 4.641.572 | 2.753.906 |

CONTO ECONOMICO

| | 31/12/2025 | 31/12/2024 |
|--|------------------|------------------|
| A) VALORE DELLA PRODUZIONE: | | |
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 5.918.789 | 5.726.807 |
| 5) Altri ricavi e proventi | | |
| Altri | 98.581 | 154.515 |
| Totale altri ricavi e proventi | 98.581 | 154.515 |
| Totale valore della produzione | 6.017.370 | 5.881.322 |
| B) COSTI DELLA PRODUZIONE: | | |
| 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 744.627 | 731.723 |
| 7) Per servizi | 1.667.062 | 1.916.704 |
| 8) Per godimento di beni di terzi | 106.036 | 0 |
| 9) Per il personale: | | |
| a) Salari e stipendi | 2.327.923 | 2.142.158 |
| b) Oneri sociali | 727.720 | 679.310 |
| c) Trattamento di fine rapporto | 145.945 | 131.629 |
| e) Altri costi | 102.010 | 118.646 |
| Totale costi per il personale | 3.303.598 | 3.071.743 |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni: | | |
| a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 65.270 | 48.809 |
| b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 57.871 | 58.475 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 123.141 | 107.284 |
| 11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 9.791 | 1.969 |
| 14) Oneri diversi di gestione | 60.565 | 32.105 |
| Totale costi della produzione | 6.014.820 | 5.861.528 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A-B) | 2.550 | 19.794 |
| C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI: | | |

| | | |
|---|---------------|---------------|
| 16) Altri proventi finanziari: | | |
| a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | | |
| c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 14.506 | 77 |
| d) Proventi diversi dai precedenti | | |
| Altri | 2.449 | 5.051 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 2.449 | 5.051 |
| Totale altri proventi finanziari | 16.955 | 5.128 |
| 17) Interessi e altri oneri finanziari | | |
| Altri | 420 | 628 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 420 | 628 |
| Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis) | 16.535 | 4.500 |
| D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE: | | |
| Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19) | 0 | 0 |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D) | 19.085 | 24.294 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| Imposte correnti | 2.295 | 2.388 |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 2.295 | 2.388 |
| 21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO | 16.790 | 21.906 |

Per il Consiglio di Amministrazione:

Francesco Giordano

ARGENTO BOLLINI RAVERA PARTNERS

DOTTORI COMMERCIALISTI - REVISORI LEGALI

Dott. Paolo Argento
Dott. Adelio Bollini
Dott. Elisa Ravera

Dott. Von Abranyi Emil
Dott. Sebastiana Bertino

Dott. Matteo Gatti
Dott. Giacomo Romano
Dott. Nicola Spadaro

Of Counsel:
Avv. Francesca Manassero
Avv. Antonio Selapari

MILANO
Via Durini, 27 - 20122
Tel. 02-80381197 (R.A.)

Fondazione Agostoni ente del terzo settore

Relazione dell'Organo di controllo nominato ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. n.117 del 2017

Si premette che la nomina del sottoscritto a componente dell'Organo di controllo della Fondazione Agostoni Ets è avvenuta con verbale del Consiglio di Amministrazione del 16/12/2025 a rogito Notaio Giuseppe Gallizia di Milano (Rep 49.311, racc. 26.654) in occasione del quale:

- ✓ è stato approvato il bilancio al 30/9/2025 dell'ente;
- ✓ è stata modificata la denominazione da "Casa di riposo Luigia e Alessandro Agostoni – ente di diritto privato senza scopo di lucro - organizzazione non lucrativa di utilità sociale " in " Fondazione Agostoni ente del terzo settore";
- ✓ è stato deliberato di richiedere l'iscrizione nel Runts depositando un nuovo testo di statuto sociale.

Pertanto, l'Organo di controllo non ha svolto le funzioni di controllo previste dall'art. 30 del D.Lgs. n.117 del 2017 (CTS), ma ha svolto la sola revisione legale dei conti di cui all'art. 31 del CTS e D.lgs 39 del 2010, salvo quanto precisato infra.

A) Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relazione di missione che si compendia come segue:

| | |
|---|---------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 476.689,00 |
| Immobilizzazioni materiali | 466.296,00 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 2.582,00 |
| Rimanenze | 18.619,00 |
| Crediti | 2.064.273,00 |
| Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | 400.000,00 |
| Disponibilità liquide | 1.187.462,00 |
| Ratei e risconti | 25.651,00 |
| TOTALE ATTIVO | 4.641.572,00 |

**ARGENTO BOLLINI RAVERA
PARTNERS**

DOTTORI COMMERCIALISTI - REVISORI LEGALI

| | |
|--|---------------------|
| Patrimonio netto | 719.789,00 |
| fondi per rischi e oneri: | 459.944,00 |
| Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 18.865,00 |
| Debiti | 3.209.343,00 |
| Ratei e risconti passivi | 233.631,00 |
| TOTALE PASSIVO | 4.641.572,00 |

Rendiconto gestionale

| | |
|--|------------------|
| Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-) | 1.452.443,00 |
| Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-) | 25.745,00 |
| Totale costi e oneri di supporto generale | - 1.459.103,00 |
| Imposte | - 2.295,00 |
| Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-) | 16.790,00 |

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Agostoni ETS al 31/12/2025., del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione 'Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio' della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'adeguatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per lo scioglimento dell'Ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- ho valutato l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'adeguatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori dell'Ente sono responsabili per la predisposizione della relazione di missione al 31/12/2025 incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nei principi di revisione ISA Italia al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione di missione con il bilancio d'esercizio dell'Ente al 31/12/2025, e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31/12/2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto, acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di controllo ai sensi dell'art. 30 del CTS **Relazione al bilancio sociale al 31/12/2025**

Come riportato nella prima parte della presente relazione, la nomina del sottoscritto a componente dell'Organo di controllo è del 16/12/2025 e, pertanto, in riferimento all'esercizio 2025 sono state svolte limitate funzioni di controllo previste dall'art. 30 D.lgs. 117 del 2017, come di seguito riportato.

La Fondazione Agostoni ETS ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle Linee guida emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con DM 4/7/2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del CTS.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione della predisposizione del

**ARGENTO BOLLINI RAVERA
PARTNERS**

DOTTORI COMMERCIALISTI - REVISORI LEGALI

bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sopra citate.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Ho, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, attualmente applicabili. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale della Fondazione Agostoni ETS non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al DM 4.7.2019.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito il Consiglio di Amministrazione ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025.

L'Organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo a copertura del disavanzo degli esercizi precedenti.

Milano, 22 aprile 2026

Dott. Paolo Argento



ARGENTO PAOLO
22.04.2026 12:57:30
GMT+02:00